



**Camera di Commercio
Genova**



**Bilancio di Previsione
esercizio 2019**

Predisposto dalla Giunta Camerale con provvedimenti n.302 del 3/12/18 e n.318 del 17/12/18

elenco documenti

I	Allegato A art.6 c.1 DPR 254/2005	pag.	2
II	Prospetto 2018 / 2019	pag.	3
III	Prospetto sintetico 2014 / 2019	pag.	4
IV	Relazione della Giunta	pag.	5
V	Conto economico	pag.	8
VI	Risultati gestione corrente finanziaria e straordinaria	pag.	9
VII	Gestione corrente - Proventi dettaglio previsioni	pag.	10
VIII	Gestione corrente - Oneri dettaglio previsioni	pag.	14
IX	Gestione Finanziaria dettaglio previsioni	pag.	24
X	Piano degli Investimenti	pag.	25
XI	Analisi della solidità patrimoniale	pag.	26
XII	Decreto legislativo 31/5/2011 n.91 e Decreto ministeriale 27/3/2013	pag.	28
XIII	Budget Economico Annuale	pag.	30
XIV	Budget Economico Pluriennale	pag.	31
XIII	Prospetto previsioni entrata	pag.	32
XIV	Prospetto di spesa complessiva per missioni e programmi	pag.	33
XV	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	pag.	41



ALL.A – Preventivo annuale esercizio 2019 (art.6 c.1 DPR 254/2005)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CON SINTIVO AL 31/12 2018	PREVENTIVO ANNO 2019	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	10.029,163	9.550,040		8.116,632	142,204	1.294,204	9.550,040
2 Diritti di Segreteria	3.208,350	3.208,350			3.126,250	82,100	3.208,350
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	592,901	283,300	55,000	48,300	180,000		283,300
4 Proventi da gestione di beni e servizi	98,500	77,050			68,080	8,970	77,050
5 Variazione delle rimanenze							
Totale proventi correnti A	13.928,914	13.118,740	55,000	8.116,932	3.516,534	1.385,274	13.118,740
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-5.267,769	-5.077,438	-687,465	-1373,362	-1955,919	-1.060,692	-5.077,438
7 Funzionamento	-4.210,921	-4.198,545	-890,022	-3.073,843	-139,840	-94,840	-4.198,545
8 Interventi economici	-3.908,623	-3.405,000			-96,418	-3.308,582	-3.405,000
9 Ammortamenti e accantonamenti	-4.384,575	-4.385,538	0	-3.909,285	-47,248	-430,005	-4.385,538
Totale Oneri Correnti B	-17.771,889	-17.066,521	-1.577,487	-8.355,490	-2.239,425	-4.894,119	-17.066,521
Risultato della gestione corrente A-B	-3.842,974	-3.947,781	-1.522,487	-193,559	1277,109	-3.508,845	-3.947,781
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi finanziari	1515,342	313,000		313,000			313,000
11 Oneri finanziari	-62,500	-37,500		-37,500			-37,500
Risultato della gestione finanziaria	1450,842	275,500		275,500			275,500
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari							
13 Oneri straordinari							
Risultato della gestione straordinaria							
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-2.392,133	-3.672,281	-1.522,487	81,941	1277,109	-3.508,845	-3.672,281
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	20,000	20,000		20,000			20,000
F Immobilizzazioni Materiali	236,200	331,900		326,200		5,700	331,900
G Immobilizzazioni Finanziarie	10,000	154,002		154,002			154,002
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	266,200	505,902		500,202		5,700	505,902

Prospetto 2018 / 2019

Prospetto Riepilogativo	preconsuntivo 2018	previsione 2019
<i>GESTIONE CORRENTE</i>		
<i>A) Proventi correnti</i>		
1) DIRITTO ANNUALE	10.029.163	9.550.040
2) DIRITTI DI SEGRETERIA	3.208.350	3.208.350
3) CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	592.901	283.300
4) PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	98.500	77.050
5) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	-	-
<u>Totale proventi correnti A)</u>	13.928.914	13.118.740
<i>B) Oneri correnti</i>		
6) PERSONALE	5.267.769	5.077.438
7) FUNZIONAMENTO	4.210.921	4.198.545
8) INTERVENTI ECONOMICI	3.908.623	3.405.000
9) AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	4.384.575	4.385.538
<u>Totale oneri correnti B)</u>	17.771.889	17.066.521
<u>Risultato Gestione Corrente</u>	- 3.842.974 -	3.947.781
<i>C) GESTIONE FINANZIARIA</i>		
10) Proventi finanziari	1.513.342	313.000
11) Oneri finanziari	62.500	37.500
<u>Risultato Gestione Finanziaria</u>	1.450.842	275.500
<i>D) GESTIONE STRAORDINARIA</i>		
12) Proventi straordinari	-	-
13) Oneri straordinari	-	-
<u>Risultato Gestione Straordinaria</u>	-	-
<i>RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</i>		
<u>Differenza rettifiche attività finanziarie</u>	-	-
CONTO ECONOMICO	- 2.392.133 -	3.672.281
<i>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</i>		
E) Immobilizzazioni immateriali	20.000	20.000
F) Immobilizzazioni materiali	236.200	331.900
G) Immobilizzazioni finanziarie	10.000	154.002
<u>Totale Piano degli Investimenti</u>	266.200	505.902

Prospetto sintetico 2014 / 2019

Descrizione	consuntivo 2014	consuntivo 2015	consuntivo 2016	consuntivo 2017	preconsuntivo 2018	previsione 2019
GESTIONE CORRENTE						
<u>A) Proventi correnti</u>						
Diritto Annuale	15.088.506	9.937.569	9.134.223	7.456.417	7.182.044	7.182.044
Sanzioni da diritto annuale annuale	1.545.002	1.016.978	948.440	928.247	923.813	923.813
Interessi moratori diritto annuale	183.426	114.489	56.763	17.472	7.774	7.774
Diritto Annuale incremento 20 per cento - anno 2017	-	-	-	1.012.161	479.123	-
Diritto Annuale incremento 20 per cento - anno 2018	-	-	-	-	1.436.409	-
Diritto Annuale incremento 20 per cento - anno 2019	-	-	-	-	-	1.436.409
1) DIRITTO ANNUALE	16.816.934	11.069.036	10.139.427	9.414.297	10.029.163	9.550.040
2) DIRITTI DI SEGRETERIA	3.222.268	3.271.102	3.289.778	3.185.620	3.208.350	3.208.350
3) CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	586.291	895.864	483.884	512.768	592.901	283.300
4) PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	145.200	108.683	101.890	133.518	98.500	77.050
5) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	1.265	412	1.150	2.353	-	-
Totale proventi correnti A)	20.771.958	15.345.097	14.016.129	13.243.849	13.928.914	13.118.740
<u>B) Oneri correnti</u>						
6) PERSONALE	5.790.109	5.536.345	5.192.462	5.057.472	5.267.769	5.077.438
7) FUNZIONAMENTO	6.130.029	5.271.705	4.652.522	4.211.964	4.210.921	4.198.545
8) INTERVENTI ECONOMICI	6.437.861	3.238.301	2.325.510	2.623.495	3.908.623	3.405.000
9) AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	7.023.290	4.678.929	4.274.286	4.273.570	4.384.575	4.385.538
Totale oneri correnti B)	25.381.288	18.725.279	16.444.779	16.166.501	17.771.889	17.066.521
Risultato Gestione Corrente	- 4.609.331	3.380.182	2.428.651	2.922.652	3.842.974	3.947.781
<u>C) GESTIONE FINANZIARIA</u>						
10) Proventi finanziari	1.054.708	1.280.121	960.349	949.074	1.513.342	313.000
11) Oneri finanziari	139.417	97.362	49.075	57.727	62.500	37.500
Risultato Gestione Finanziaria	915.292	1.182.759	911.274	891.347	1.450.842	275.500
<u>D) GESTIONE STRAORDINARIA</u>						
12) Proventi straordinari	269.520	1.226.458	3.537.609	946.838	-	-
13) Oneri straordinari	22.477	134.450	1.595.169	73.864	-	-
Risultato Gestione Straordinaria	247.042	1.092.007	1.942.440	872.974	-	-
RETIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE						
Rivalutazioni attivo patrimoniale						
Svalutazioni attivo patrimoniale	669.728		1.769.841	256.850		
Differenza rettifiche attività finanziarie	669.728		1.769.841	256.850		
CONTO ECONOMICO	- 4.116.725	- 1.105.416	- 1.344.778	- 1.415.181	- 2.392.133	- 3.672.281



Camera di Commercio
Genova



Relazione della Giunta Camerale

RELAZIONE DELLA GIUNTA CAMERALE

Il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2019 è redatto in coerenza con la relazione previsionale e programmatica, approvata dal Consiglio Camerale con provvedimento n. 10C, in data 15 ottobre 2018 e nella forma indicata nell'allegato A di cui al DPR 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Trattasi di un preventivo annuale economico redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudentiale valutazione dei proventi secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati.

I proventi e gli oneri sono distinti in gestione corrente, finanziaria e straordinaria ognuna delle quali determina un risultato.

Il Piano degli Investimenti costituisce una sezione a sé stante.

Sono stati predisposti, inoltre, i documenti in conformità a quanto disposto dal Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n.91 "*Disposizioni recanti attuazione dell'art.2 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili*" e dal Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 "*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*" e cioè:

- budget economico pluriennale redatto secondo lo schema del decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
- budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
- prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi ai sensi dell'art.9 c.3 D.M. 27 marzo 2013;
- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del Decreto legislativo n.91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del presidente del consiglio dei ministri 18 settembre 2012.



ATTIVITA' 2019

Si ritiene opportuno richiamare la premessa alla Relazione Previsionale Programmatica per l'esercizio 2019.

Nel tracciare le linee programmatiche per l'esercizio 2018 si è ritenuto ripercorrere l'impostazione dettata da Unioncamere Nazionale, incentrata su 7 obiettivi aggiungendo doverosamente un ulteriore obiettivo trasversale ai precedenti.

Tali obiettivi sono:

- A. Un nuovo rapporto tra P.A. e imprese
- B. Lavoro orientamento giovani e nuove imprese
- C. Credito e finanza
- D. Internazionalizzazione e filiere del Made in Italy
- E. Ricerca e Innovazione
- F. Cultura turismo e territori
- G. Infrastrutture
- H. Efficacia ed efficienza di gestione



In via preliminare si ritiene opportuno iniziare questa relazione ricordando che, ai sensi del rinnovato decimo comma della legge n. 580/93, come modificata dal D. Lgs. n. 219/2016 correlato ai progetti "Punti impresa Digitale" e "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni", che coinvolgono l'intero sistema camerale nazionale su impulso del Ministro dello Sviluppo Economico, approvati con deliberazioni della Giunta Camerale n. 52 del 13 marzo 2017, n. 65 del 27 marzo 2017, e del Consiglio Camerale n. 3/C del 27 marzo 2017 e sancito con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017, è stato riconosciuto l'incremento del diritto annuale nella misura del 20% per gli esercizi 2017, 2018 e 2019.

Si ricorda che il decreto 8 agosto 2017 del Ministero dello Sviluppo Economico, sostituito con identico testo dal D.M. 16/02/18, in attuazione dell'art. 3 del citato D. Lgs. n.219/2016, all'art.6 ha approvato gli interventi di razionalizzazione determinati nel piano di cui all'art. 3 comma 2 lett. B) del D. Lgs. 219/2016, a seguito dei quali il numero delle aziende speciali è rideterminato, nel numero di 58, come individuato nell'allegato C), mediante accorpamento e soppressione di aziende che svolgono compiti simili o che possono essere svolti in modo coordinato ed efficace da un'unica azienda. Nel citato allegato C) per Genova è prevista una sola azienda speciale. Attualmente le aziende speciali della Camera di Genova sono due: In House e WTC Genoa.

Nel processo di accorpamento in un'unica Azienda si colloca il conferimento del ramo di azienda WTC che si occupa di internazionalizzazione nella nuova struttura consortile Promos Italia Srl.

Infine le nuove norme prevedono che nelle Regioni in cui siano presenti solo una o due Camere debba essere adottato l'atto di scioglimento delle Unioni Regionali e avviato il relativo processo di liquidazione che riguarderà anche il ricollocamento del personale in base alle indicazioni del decreto legislativo (decreto Legislativo 219/16 art. 1 lettera f) comma 2 ter). Ai sensi di tale disposizione con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci di Unioncamere Liguria in data 20 gennaio 2017, la stessa è stata posta in liquidazione.

Tutto ciò premesso, il preventivo economico 2019 è stato redatto sulla base della programmazione degli oneri e sulla valutazione prudenziale dei proventi, secondo le norme di cui al Titolo X del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio.

Le risultanze e le poste del bilancio di previsione per l'esercizio 2019, riportate nei prospetti allegati, possono essere così commentate:

CONTO ECONOMICO

I risultati previsti sia per l'esercizio in corso che per il prossimo esercizio corrispondono al saldo derivante dai risultati delle tre gestioni in cui si compone il preventivo così come riportati nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO	2018	2019
GESTIONE CORRENTE	-3.842.974	-3.947.781
GESTIONE FINANZIARIA	1.450.842	275.500
GESTIONE STRAORDINARIA	-	-
RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
RISULTATO ECONOMICO	-2.392.133	- 3.672.281

Segue l'analisi dei singoli risultati:

GESTIONE CORRENTE	2018	2019
Totale proventi	13.928.914	13.118.740
Totale oneri	17.771.889	17.066.521
Risultato Gestione Corrente (disavanzo economico)	-3.842.974	- 3.947.781

Concorrono alla determinazione di tali somme i proventi e gli oneri relativi alla sola gestione corrente e cioè diritti, contributi e trasferimenti, proventi da gestione di servizi, oneri di personale, di funzionamento, di promozione economica nonché gli ammortamenti e accantonamenti.

La copertura dei disavanzi previsti è garantita dall'utilizzo di avanzi patrimonializzati, derivanti da risultati positivi di precedenti esercizi.

GESTIONE FINANZIARIA	2018	2019
Totale proventi	1.513.342	313.000
Totale oneri	62.500	37.500
Risultato Gestione Finanziaria (avanzo economico)	1.450.842	275.500

Concorrono alla determinazione del risultato le somme derivanti da interessi BTP e CCT nonché gli oneri ad essi riferibili.

Non sono state inserite previsioni 2019 per dividendi.

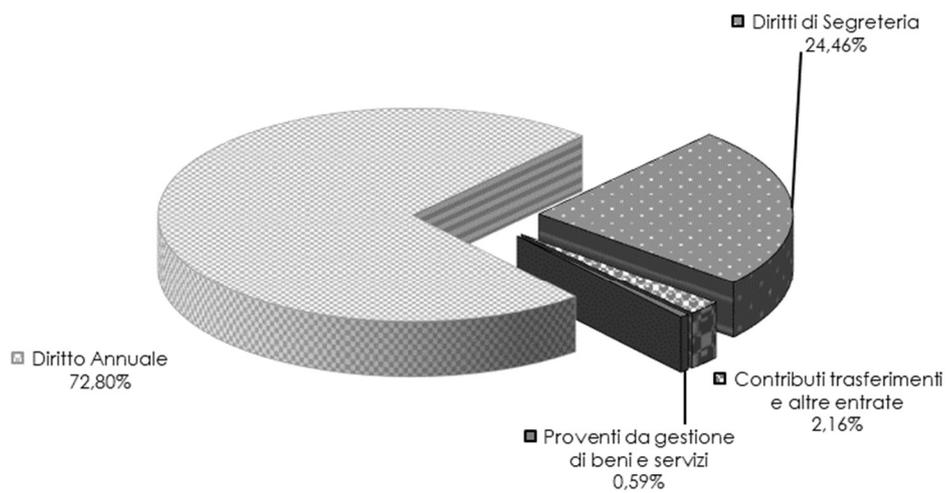
GESTIONE STRAORDINARIA

Ad oggi non sono state rilevate risultanze in merito a tale gestione nella quale rientrano le plusvalenze da alienazioni, le sopravvenienze attive, le minusvalenze da alienazioni e le sopravvenienze passive.



GESTIONE CORRENTE

PROVENTI CORRENTI DETTAGLIO PREVISIONI



I proventi correnti sono stati previsti per un totale di € 13.118.740 a fronte di una previsione di consuntivo 2018 pari a € 13.928.914.

Dall'esame delle poste di provento che vengono riportate, in unità di euro, con l'indicazione, tra parentesi, della previsione di consuntivo 2018, si può rilevare quanto segue:

DIRITTO ANNUALE

Come già esposto il presente documento prevede l'incremento del diritto annuale nella misura del 20%, rispetto all'esercizio 2016, per gli esercizi 2017, 2018 e 2019, ai sensi del rinnovato decimo comma della legge n. 580/93, come modificata dal D. Lgs. n. 219/2016 correlato ai progetti "Punti impresa Digitale" e "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni", che coinvolgono l'intero sistema camerale nazionale su impulso del Ministro dello Sviluppo Economico, approvati con deliberazioni della Giunta Camerale n. 52 del 13 marzo 2017, n. 65 del 27 marzo 2017 e n. 3/C del 27 marzo 2017 del Consiglio Camerale e sancito con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017.

Si ricorda, inoltre, che l'art.28 del D.L. n.90/2014 convertito, con modificazioni, nella Legge 11 agosto 2014, n. 114 stabilisce che "Nelle more del riordino del sistema delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'importo del diritto annuale di cui all'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, come determinato per l'anno 2014, e' ridotto, per l'anno 2015, del 35 per cento, per l'anno 2016, del 40 per cento e, a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento".

In base a quanto sopra è stato iscritto un importo stimato in € 9.550.040 che rappresenta il 72,80% dei proventi correnti.

In particolare, i principi contabili per l'interpretazione e applicazione del regolamento, nella sezione "Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio" (doc.3) dedicano ampio spazio ai criteri da applicare in materia di imputazioni contabili riferite alla gestione "diritto annuale" nell'esigenza di definire criteri omogenei per l'intero sistema camerale.

Tale documento prevede che le Camere rilevino proventi relativi a diritto annuale, di competenza dell'esercizio, sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dello stesso e dell'importo dovuto e non versato, su base analitica.

Al fine di valutare la consistenza delle somme ancora da incassare per Diritto Annuale e relative sanzioni ed interessi, Infocamere, come ogni anno, ha rilasciato una specifica estrazione sintetica relativa al diritto annuale 2018, fornendo anche le percentuali di mancata riscossione relative ai ruoli emessi. Sulla base di tali documenti è stata fatta la valutazione del preconsuntivo 2018.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti da diritto annuale 2018, è stato effettuato applicando la percentuale media della mancata riscossione degli ultimi due ruoli emessi.

Il preconsuntivo 2018 risulta superiore a seguito risconto passivo, rilevato in sede di bilancio 2017, corrispondente alla quota di risorse da aumento diritto annuale 2017 a fronte della quale non si erano concretizzati i costi promozionali per i citati Progetti. (nota n.532625 Ministero dello Sviluppo Economico del 5 dicembre 2017). In sede di aggiornamento del Bilancio 2018 tale risconto ha determinato un aumento dei ricavi da diritto annuale e degli oneri per Iniziative da Progetti di pari importo per euro 479.123.

Il prospetto che segue evidenzia sinteticamente quanto sopra esposto, in migliaia di euro:

	consuntivo 2014	consuntivo 2015	consunvo 2016	consuntivo 2017	preconsunti vo 2018	previsione 2019	previsione 2020	previsione 2021
ricavi Diritto Annuale Sanzioni ed Interessi	16.817	11.069	10.139	9.414	10.029	9.550	8.114	8.114
accantonamento Fondo Svalutazione	- 6.070	- 3.938	- 3.578	- 3.454	- 3.681	- 3.681	- 3.204	- 3.204
ricavi netti	10.747	7.131	6.562	5.960	6.348	5.869	4.910	4.910

Le percentuali di mancata riscossione degli ultimi due ruoli emessi (2014 2015) utilizzate ai fini della quantificazione della svalutazione sono le seguenti:

ruoli	tributo	% media mancata riscossione
2014 2015	Diritto	93,14%
	Sanzione	88,12%
	Interessi	93,21%

L'estrazione dei dati relativi al preconsuntivo del diritto annuale, fornita da Infocamere, non evidenzia l'importo al netto dell'aumento percentuale e quindi la definizione della quota di Diritto Annuale da destinare alla copertura degli oneri di cui ai progetti "Punti impresa Digitale" e "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni" non può essere che calcolata per scorporo sul valore totale.

ricavi netti Diritto Annuale maggiorazione 20% da destinare ai Progetti	consuntivo 2017	preconsuntivo 2018	previsione 2019
	442.230	1.438.279	959.156



DIRITTI DI SEGRETERIA

La valutazione è stata formulata costante per il prossimo triennio in quanto allo stato attuale non risultano indicazioni normative in merito ad eventuali variazioni alle tariffe in essere. Pertanto è stato iscritto un importo stimato in € 3.208.350 che rappresenta il 24,46 % dei proventi correnti (€ 3.208.350 analogo al 2018).

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI

È stato iscritto un importo stimato in € 283.300 che rappresenta 2,16 % dei proventi correnti. La previsione 2019 riguarda le sole somme prevedibili relative a contributi, rimborsi e recuperi.

I rimborsi derivanti da Convenzioni Albo Gestori Ambientali, sono previsti in € 180.000.

Nel 2018 il preconsuntivo risulta pari a € 592.901 comprensivo di contributi da Regione Liguria (per euro 150.750 per progetti itinerari turistici sostenibili, promozione rete expo', risorse attività gestionale marchio artigiani in Liguria e commissione regionale artigianato) da Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e di Imperia (euro 75.000 per progetto creazione d'impresa) da Banca Carige Spa (euro 13.800 ultima quota contributo servizio tesoreria) da Alfa Liguria (euro 55.000 attività protocollo d'intesa e addendum al protocollo sistema duale) da Unioncamere Roma (euro 80.610 fondo perequativo per progetto valorizzazione patrimonio culturale e turismo e progetto excelsior) e inoltre per recupero somme controgaranzia Impresapiù, e riversamento avanzi da Aziende Speciali.

PROVENTI DA GESTIONE SERVIZI

Per il 2019 sono stati previsti € 77.050, rappresentano lo 0,59 % dei proventi correnti, comprendono:

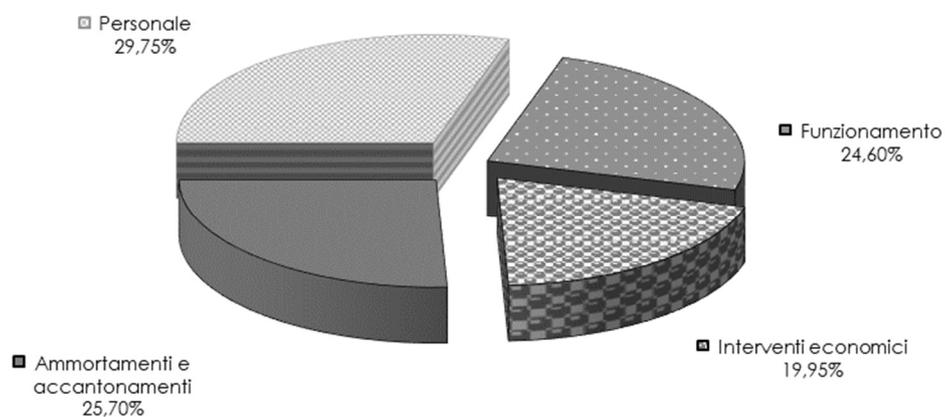
- Ricavi vendita modulistica commercio estero
- Ricavi gestione servizi conciliazione e arbitrato
- Ricavi firme digitali
- Ricavi controlli concorsi a premio
- Ricavi banche dati commercio estero
- Ricavi ufficio metrico
- Altri ricavi attività commerciali

Il preconsuntivo 2018 risulta lievemente superiore (euro 98.500) in quanto comprende la fatturazione per gestione amministrativa dop Liguria e per convenzione dgr 468-810/2016.

Si precisa che il dato relativo alla quantificazione delle variazioni delle rimanenze sarà determinato in sede di consuntivo.



ONERI CORRENTI DETTAGLIO PREVISIONI



Sono stati previsti oneri correnti per un totale di € 17.066.521 a fronte di una previsione di consuntivo 2018 pari a € 17.771.889.

Dall'esame delle poste di onere che vengono riportate, in unità di euro, con l'indicazione, tra parentesi, della previsione di consuntivo 2018, si rileva quanto appresso specificato.



PERSONALE

La previsione è di € 5.077.438 che rappresenta il 29,75 % degli oneri correnti (per il precedente esercizio la presunzione di consuntivo ammonta a € 5.267.769). In applicazione del DPR 254/2005 rientrano in questa voce:

a) competenze al personale	3.858.209
b) oneri sociali	939.154
c) accantonamenti IFR TFR	251.575
d) altri costi	28.500
Totale personale	5.077.438

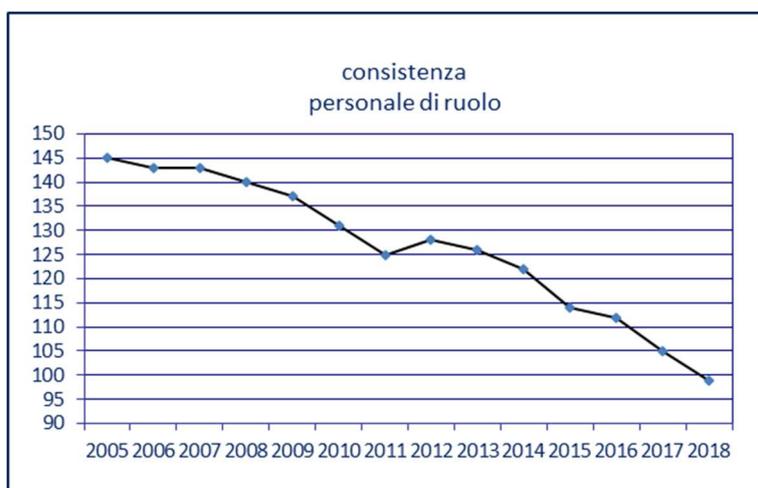
Le competenze al personale comprendono gli emolumenti, le indennità, i fondi previsti contrattualmente per il finanziamento del trattamento economico accessorio e l'aumento previsto per rinnovo contrattuale. Tutte le somme sono state iscritte nel rispetto dei limiti posti dalla normativa vigente. Gli altri costi comprendono gli oneri per borse di studio, concorso spese Ministero dello Sviluppo Economico, e concorso spese per aspettative sindacali.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore degli enti locali.

Categoria	Personale di ruolo 01/01/2018	Personale a termine 01/01/2018	TOTALE al 01/01/2018	Personale di ruolo		Personale a termine		TOTALE al 31/12/18
				var. 2018	31/12/2018	var. 2018	31/12/2018	
Dirigenza	2	1	3	0	2	0	1	3
D	24	0	24	-1	23	0	0	23
C	62	0	62	-3	59	0	0	59
B	13	0	13	-1	12	0	0	12
A	3	0	3	0	3	0	0	3
Totale	104	1	105	-5	99	0	1	100

Nel corso dell'anno 2018 sono previste 5 cessazioni di cui 1 di categoria B, 3 di categoria C e 1 di categoria D mentre nel corso dell'anno precedente le cessazioni erano state 7 tutte di categoria C.

La diminuzione di organico risulta una costante che si protrae da parecchi anni, in considerazione anche dei nuovi requisiti di anzianità richiesti dalla normativa vigente per il pensionamento, come evidenziato nel grafico che segue:

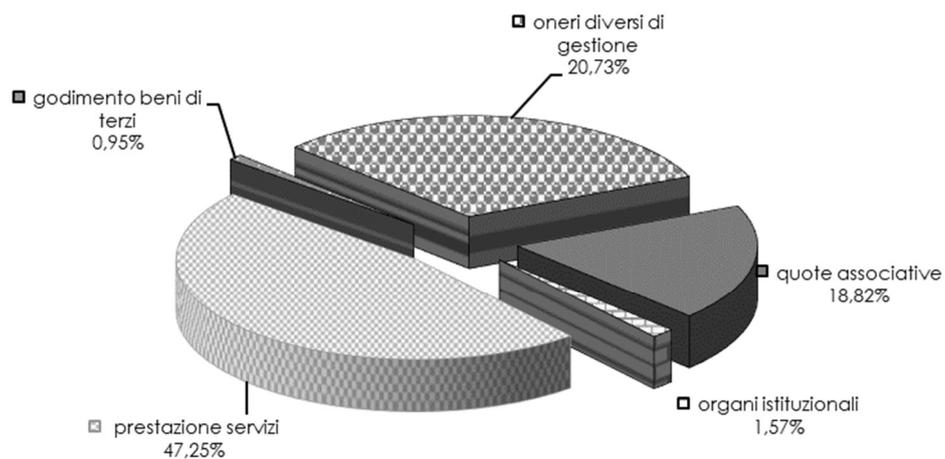


FUNZIONAMENTO

L'importo previsto è di € 4.198.545, rappresenta il 24,60 % degli oneri correnti. Per il precedente esercizio la presunzione di consuntivo ammonta a € 4.210.921

In applicazione del DPR 254/2005 rientrano in questa voce:

	Preconsuntivo 2018	Previsione 2019
a) prestazione servizi	2.024.445	1.983.680
b) godimento beni di terzi	40.000	40.000
c) oneri diversi di gestione	1.482.456	1.318.743
d) quote associative	598.020	790.122
e) organi istituzionali	66.000	66.000
Totale funzionamento	4.210.921	4.198.545



Come si può rilevare le voci hanno subito una, seppur contenuta, riduzione nonostante tra gli oneri diversi di gestione siano ricompresi sia gli oneri tributari che i Versamenti al Bilancio dello Stato.

CONSUMI INTERMEDI E TAGLI DI SPESA

Le previsioni 2019 e le valutazioni di preconsuntivo 2018 delle spese di funzionamento sono state redatte con un contenimento superiore ai limiti imposti dalla vigente normativa.

Si ricorda, peraltro, che le norme meglio conosciute come "spending review", con particolare riferimento all'art. 8 Il comma 3 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, prevedono una riduzione della spesa per "consumi intermedi" da calcolare sull'ammontare della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010 e che le somme derivanti da tale riduzione devono essere versate annualmente in apposito capitolo del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno.

Ai fini della precisa individuazione degli oneri per "consumi intermedi" si è tenuto conto del quadro normativo costituito, oltre che dalla normativa sopraccitata, dalla Legge 580/93, come modificata dal D. Lgs. N. 23/2010, dalla circolare n. 5 del 2/2/2009 della Ragioneria Generale dello Stato, contenente, tra l'altro, l'elenco analitico delle voci costituenti i c.d. "consumi intermedi" ed in ultimo dalla nota esplicativa del Ministero dello Sviluppo Economico, trasmessa al fine di "fornire urgenti chiarimenti in merito alle tipologie di spesa da ricomprendere nella definizione "consumi intermedi".

A seguito del divieto assoluto di remunerare tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori imposto dal già citato D. Lgs. n. 219/2016 la somma oggetto di versamento allo Stato è stata ridefinita così come è venuto meno l'obbligo del versamento di cui all'art.1 comma 141 Legge n.228/2012 relativa al taglio delle spese per acquisto di mobili ed arredi.

Gli oneri di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, degli immobili sono stati ampiamente contenuti nel limite previsto, per l'esercizio 2018, dall'art.8 comma 1 D.L. 78/10 convertito con Legge 122/2010 pari al 2 % del valore degli immobili stessi.

Si evidenzia che sono stati rispettati i "tagli di spesa" stabiliti dal citato D.L. 78/2010 in materia di oneri per:

- compensi agli organi di indirizzo, direzione controllo consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati avendo riguardo anche al D. Lgs. n.219 del 25 novembre 2016 che ha soppresso i compensi per gli organi di amministrazione;
- studi e incarichi di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione;
- rappresentanza/pubblicità/relazioni pubbliche mostre e convegni;
- spese di missione anche all'estero;
- formazione del personale

Le economie derivanti dai tagli sopra citati sono state iscritte sia come previsione di onere che come preconsuntivo di pari importo € 740.175 tra gli oneri diversi di gestione in quanto devono essere versate alla Tesoreria dello Stato. A titolo informativo si riporta la tabella riepilogativa dei versamenti effettuati dal 2012 al 2018 e di quelli previsti dal 2019.

In seguito a quanto sopra esposto la somma dovuta è stata ricalcolata per i soli emolumenti erogati a favore degli organi di vigilanza (Collegio Revisori e Organismo di Vigilanza) mentre non è stato effettuato il versamento sui mobili ed arredi.

Disposizione di contenimento	IMPOR TO VERSATO 2012	IMPOR TO VERSATO 2013	IMPOR TO VERSATO 2014	IMPOR TO VERSATO 2015	IMPOR TO VERSATO 2016	IMPOR TO VERSATO 2017	IMPOR TO DA VERSARE 2018
adempimenti d.l. 78/2010 convertito l.30 luglio 2010 n.122	225.890	225.890	225.890	225.890	225.890	199.489	199.489
art. 61 d.l. 112/2008 convertito legge 6 agosto 2008 n. 133 spese per organi collegiali	13.065	13.065	13.065	13.065	13.065	13.065	13.065
art. 61 d.l. 112/2008 convertito legge 6 agosto 2008 n. 133 spese per relazioni pubbliche, convegni, ecc	17.228	17.228	17.228	17.228	17.228	17.228	17.228
art. 1 comma 141 legge 24 dicembre 2012 n. 228 (legge stabilità 2013) prorogato da D.L. 192 del 31/12	-	21.745	21.745	21.745	21.745	-	-
art. 8 comma 3 d.l. 95/2012 convertito legge 7 agosto 2012 n.135	170.131	340.262	340.262	340.262	340.262	340.262	340.262
art. 50 c.3 legge 23 giugno 2014 n. 89 conv. in legge del d.l. 24 aprile 2014 n. 66	-	-	113.421	170.131	170.131	170.131	170.131
	426.314	618.190	731.611	788.321	788.321	740.175	740.175



a) prestazione servizi

La previsione è di € 1.983.680 (€ 2.024.445 nel 2018), rappresenta il 47,25 % degli oneri di funzionamento. Tale voce comprende:

- Oneri Telefonici
- Utenze telefoni cellulari
- Costo consumo acqua
- Costo consumo energia elettrica
- Oneri Riscaldamento
- Oneri condominiali
- Oneri Pulizie Locali
- Oneri Portierato Reception e Vigilanza
- Manutenzione ordinaria immobili
- Manutenzione ordinaria impianti
- Manutenzione ordinaria mobili e macchine
- Oneri per assicurazioni
- Oneri Consulenti ed Esperti
- Oneri Legali
- Oneri gestione servizi arbitrato e conciliazione
- Oneri per la sicurezza
- Oneri di Rappresentanza
- Oneri postali e di Recapito
- Oneri per Riscossione Entrate
- Oneri per mezzi di Trasporto
- Oneri per Pubblicazioni Camerali
- Oneri di Pubblicità
- Oneri di viaggio e pernottamento per missioni
- Canoni deposito fascicoli magazzini
- Servizio call-center
- Oneri per facchinaggio
- Costi per servizi diversi
- Spese funzionamento ufficio metrico
- Contratti informatici
- Oneri bancari e postali
- Buoni Pasto
- Costi Formazione del Personale
- Servizio tutoring professionale
- Rimborsi spese per Missioni

Tra le spese per interventi di manutenzione ordinaria sono state inserite quelle previste dal Programma Biennale di forniture e servizi 2019/2020 adottato dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 253, del 15 ottobre 2018.

b) Godimento beni di terzi

La previsione è di € 40.000 (€ 40.000 nel 2018), rappresenta circa lo 0,95 % degli oneri di funzionamento, e comprende canoni noleggi e leasing per attrezzature per fotocopie.

c) oneri diversi di gestione

La previsione è di € 1.318.743 (€ 1.482.456 nel 2018), rappresenta il 20,73 % degli oneri di funzionamento, e comprende:

Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani
Oneri per Acquisto Cancelleria
Costo acquisto modulistica commercio estero
Acquisto materiale di facile consumo
Acquisto smart cards business key
Oneri Vestiario di Servizio
Ires Anno in Corso
Irap Anno in Corso
Tassa rifiuti urbani Tari
Imposta Municipale
Oneri per contenimento costi
Oneri per rimborsi e notifiche
Oneri fiscali su interessi attivi
Oneri fiscali
Iva pro-rata indetraibile
Costi fiscalmente indeducibili

In particolare sono stati previsti i seguenti importi stimati: Imposta Municipale (IMU) euro 79.480, Tassa sui Rifiuti Urbani (TARI) euro 90.438, Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) euro 279.000, IRES euro 80.000.

Gli Oneri per contenimento costi da versare allo Stato risulta pari a euro 740.175.

d) quote associative

La previsione è di € 790.122 (€ 598.020 nel 2018), rappresenta il 18,82 % degli oneri di funzionamento, e comprende:

	consuntivo 2017	preconsuntivo 2018	previsione 2019
Partecipazione Fondo Perequativo	209.154	192.982	260.000
Quote associative Unioncamere Nazionale	209.368	196.851	182.522
Quota oneri liquidazione Unioncamere Regionale	199.681	-	-
Quote associative Cciaa estere e italiane all'estero	19.865	16.610	18.000
Contributo consortile Infocamere	4.438	49.577	49.600
Contributo consortile Promos Italia	-	142.000	280.000
Totale quote associative	642.507	598.020	790.122

e) organi istituzionali

La previsione di € 66.000 (€ 66.000 nel 2018) rappresenta il 1,57 % degli oneri di funzionamento.

Tale previsione è stata valutata in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo sul riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio in attuazione dell'art.10 della Legge 7 agosto 2015 n.124 che prevede la gratuità degli incarichi degli organi diversi da quelli di controllo (Collegio Revisori e Organismo di Vigilanza). Alla luce del combinato disposto degli art. 6, commi 1, lett. b) e art. 7, commi 3 e 4 del D.lgs. 231, e della giurisprudenza è stato previsto sia per il 2018 che per il 2019 il compenso all'O.i.V.(euro 6.000).



INTERVENTI ECONOMICI

L'importo complessivo previsto in € 3.405.000, rappresenta il 19,95 % degli oneri correnti, (€ 3.908.623 nel 2018) comprende oltre alle iniziative varie anche le previsioni relative ai contributi ricorrenti ed alle quote associative.

Iniziative	preconsuntivo 2018	preventivo 2019
Contributo Azienda Speciale InHouse	802.951	895.000
Contributo Azienda Speciale WTC	300.000	300.000
Iniziative varie	1.538.210	1.397.174
Progetti a fronte aumento diritto annuale	1.177.462	722.826
Quote associative	90.000	90.000
	3.908.623	3.405.000

Contributo Azienda Speciale InHouse

L'aumento è conseguenza dell'operazione di subentro della Camera di Commercio di Genova, attraverso l'individuazione, quale soggetto partner, dell'azienda speciale "InHouse", unitamente alla Camera di Commercio Riviera di Liguria nella gestione della rete EEN – Enterprise Europe Network deliberato dalla Giunta Camerale con provvedimento n. 234 del 1° ottobre 2018 e n. 278 del 5/11/18

Progetti a fronte aumento diritto annuale

La previsione si riferisce ai Progetti "Punti impresa Digitale" e "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni".

La valutazione deriva dalle risorse da aumento diritto annuale (ricavo al netto della svalutazione crediti) dedotti i costi riconosciuti ai fini della rendicontazione (acquisizioni attrezzature, costi di personale e riconoscimento forfettario spese di funzionamento) che trovano allocazione nelle altre sezioni del bilancio.

Il preconsuntivo 2018 risulta superiore a seguito riscontro, rilevato in sede di bilancio 2017, corrispondente alla quota di risorse da aumento diritto annuale 2017 a fronte della quale non si erano concretizzati i costi promozionali per i citati Progetti. (nota n.532625 Ministero dello Sviluppo Economico del 5 dicembre 2017). In sede di aggiornamento del Bilancio 2018 tale riscontro ha determinato un aumento dei ricavi da diritto annuale e degli oneri per Iniziative da Progetti di pari importo per euro 479.123.

Iniziative varie

Sono previste iniziative a sostegno dell'economia provinciale la cui valutazione è stata fatta a fronte di una attività di riqualificazione della spesa volta a ridurre con gradualità l'attività promozionale malgrado il risultato economico negativo.

Tali iniziative saranno realizzate in coerenza con le strategie di cui alla Relazione Previsionale e Programmatica.

Quote associative

I contributi ricorrenti e le quote associative previsti sono i seguenti:

Osservatorio Turistico Regionale	10.574
Mirabilia Network	12.000
Fondazione Ansaldo	5.000
Consorzio Camerale per il Credito e la Finanza	6.993
AIB Associazione Italiana Biblioteche	130
Società Ligure di Storia Patria	180
Assonautica Nazionale	2.600
CISCO Centro Italiano Studi Containers	800
Propeller Club Port of Genoa	380
Associazione Ferrmed	1.428
Associazione Valorizzazione Olio di Liguria	1.000
Associazione Nazionale Piante e Fiori d'Italia	1.992
Enoteca Regionale della Liguria	1.000
Centro Ligure Produttività	18.000
Camera Arbitrale cereali e semi	305
ISDACI Istituto internazionale promozione cultura arbitrale	2.600
ISDACI Istituto internazionale promozione cultura arbitrale	10.000
ISICT Istituto Superiore di Studi in tecnologie dell'Informazione	13.333
conguaglio quote	1.685



AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

L'importo previsto di € 4.385.538, rappresenta il 25,70 % degli oneri correnti (la previsione di consuntivo ammonta a € 4.384.575).

Ammortamenti

L'importo previsto è pari a € 704.473 la previsione di consuntivo ammonta a € 703.510.

Concessioni e licenze	14.705
Immobili	509.316
Impianti speciali di comunicazione	913
Impianti Generici	95.442
Arredi e mobili	9.539
Attrezzature non Informatiche	19.567
Attrezzature Informatiche	54.991
Totale	704.473

Si precisa che i conteggi sono stati effettuati sulla base della durata utile del cespite e della residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare. Le quote d'ammortamento sono calcolate applicando i seguenti coefficienti (considerando per l'anno d'ingresso, di tutti i beni esclusi software licenze d'uso e immobili, una quota pari al 50%):

Software e licenze d'uso	33,33 %
Immobili	2 %
Impianti Generici	10 %
Impianti speciali di comunicazione	20 %
Attrezzature non Informatiche	15 %
Attrezzature Informatiche	20 %
Arredi	15 %
Autovetture	25 %

Accantonamenti

A partire dal 2007 sono stati rilevati accantonamenti riferiti ai crediti da diritto annuale non riscosso entro l'esercizio di competenza e non esigibili. Per il 2019 è stato previsto un accantonamento pari a € 3.681.065 (preconsuntivo 2018 euro 3.681.065 il citato risconto riguardava la quota di ricavo già al netto della svalutazione dei crediti rilevata in sede di consuntivo 2017).



GESTIONE FINANZIARIA DETTAGLIO PREVISIONI

PROVENTI FINANZIARI

Sono stati previsti per un totale di € 313.000 a fronte di una previsione di consuntivo 2018 pari a € 1.513.342 (comprensivi di euro 1.000.342 per dividendi da Autostrada dei Fiori Spa e SALT Autostrada Ligure Toscana Spa).

Gli interessi attivi su CCT e BTP sono stati valutati in euro 300.000 (euro 500.000 nel 2018) sono imputati al lordo di imposte. Gli interessi su anticipazioni IFR al personale sono stati valutati euro 13.000.

Non è stata inserita alcuna previsione relativa ai proventi mobiliari.

ONERI FINANZIARI

Sono stati previsti in € 37.500 (€ 62.500 nel 2018) e si riferiscono alle ritenute ed oneri riferiti ad investimenti in CCT e BTP.



PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Le previsioni sono state predisposte tenendo conto dei lavori programmati nel piano triennale LL.PP. 2019/2021 "elenco annuale 2019" di cui alla deliberazione n. 253, del 15 ottobre 2018.

	2018	2019
Immobilizzazioni immateriali	20.000	20.000
Immobilizzazioni materiali	263.200	331.900
Immobilizzazioni finanziarie	10.000	154.002
Totale	266.200	505.902

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono stati previsti € 20.000 per l'acquisizione di Software e licenze d'uso.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono stati previsti:

Immobili - opere di manutenzione straordinaria	113.200
Impianti	130.000
Arredi e mobili	5.000
Attrezzature non Informatiche	8.000
Attrezzature Informatiche	70.000
Biblioteca	5.700
Totale	331.900

Sono state previste acquisizioni prevedibili anche in relazione ai progetti "Punti impresa Digitale" e "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni" e a quelli europei.

Tra le manutenzioni degli immobili oltre ai lavori alle vetrate della Ex Borsa Valori è stata prevista la sostituzione di alcuni infissi della sede. Si tratta di infissi deteriorati dal tempo e dagli agenti atmosferici e occorre sostituirli onde evitare che, in caso di forti piogge, si possano verificare episodi di infiltrazioni che potrebbero danneggiare sia i beni di valore artistico sia le strumentazioni elettriche ed elettroniche in dotazione degli Uffici. Sono stati previsti lavori agli impianti delle diverse sedi.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

È stato previsto il versamento a fondo consortile di Promos Italia anche alla luce della deliberazione assunta dalla Giunta Camerale n.304 in data 3 dicembre 2018. A preconsuntivo risulta l'importo di euro 10.000 relativo al versamento sempre a fondo consortile di Promos Italia.



ANALISI SOLIDITA' PATRIMONIALE

Si espone una schematica analisi di bilancio effettuata sullo Stato Patrimoniale presunto al 31 dicembre 2018 al fine di accertare la sostenibilità del piano degli investimenti e la copertura del disavanzo economico previsto per l'esercizio 2019/2020/2021.

Inoltre, sono stati analizzati anche gli aspetti relativi alla liquidità, al fine di verificare la sostenibilità della spesa con i flussi di cassa che la Camera è in grado di generare.

Al fine di mostrare l'andamento della situazione patrimoniale si espone qui di seguito la composizione dello Stato Patrimoniale nel triennio 2016/2017/2018 (2018 dati preconsuntivo) riclassificato in base al tempo di riscossione/pagamento di attività e passività correnti.

IMPIEGHI	2016	2017	2018 (*)
Banca c/c	10.459.397	11.381.340	10.081.330
Titoli a breve termine	35.149.620	35.149.620	35.149.620
A) Liquidità immediate	45.609.017	46.530.960	45.230.950
Crediti v/operatori (al netto svalutazione)	850.000	1.547.075	1.020.865
Crediti diversi a breve termine	684.685	667.431	910.152
Ratei e risconti attivi (a breve)	89.551	22.663	-
B) Liquidità differite	1.624.236	2.237.169	1.931.017
C) Rimanenze	9.125	6.772	6.772
D) ATTIVO CORRENTE (= A + B + C)	47.242.378	48.774.900	47.168.738
Partecipazioni	23.230.218	23.212.045	23.222.045
Crediti a lungo termine (al netto svalutazione)	4.058.424	3.122.617	3.144.437
E) Immobilizzazioni finanziarie	27.288.642	26.334.662	26.366.482
F) Immobilizzazioni materiali	15.192.346	14.575.359	14.117.189
G) Immobilizzazioni immateriali	7.655	3.841	14.701
H) ATTIVO IMMOBILIZZATO (= E + F + G)	42.488.644	40.913.862	40.498.372
ATTIVO NETTO (= D + H) (totale impieghi)	89.731.021	89.688.762	87.667.111

FONTI	2016	2017	2018 (*)
Debiti verso fornitori	519.471	550.388	338.101
Debiti tributari	693.518	603.199	215.486
Debiti diversi a breve termine	7.216.946	8.267.607	8.832.030
Trattamento di fine rapporto (quota a breve)	-	881.912	700.906
Ratei e risconti passivi (a breve)	32.200	492.923	13.800
A) PASSIVO CORRENTE	8.462.135	10.796.030	10.100.324
Trattamento di fine rapporto (quota a lungo)	6.779.154	5.576.404	6.142.591
Fondi oneri e rischi (a lungo)	1.083.536	1.084.488	1.084.488
Altri debiti a lungo termine	2.500.000	2.500.000	3.000.000
B) PASSIVO CONSOLIDATO	10.362.690	9.160.892	10.227.079
C) MEZZI DI TERZI (A + B)	18.824.825	19.956.922	20.327.402
Patrimonio netto	71.517.659	70.172.881	68.757.700
Riserve	733.315	974.141	974.141
Disavanzo economico	- 1.344.778	- 1.415.181	- 2.392.133
D) PATRIMONIO NETTO	70.906.196	69.731.841	67.339.708
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (= C + D) (totale fonti)	89.731.021	89.688.762	87.667.111

(*) preconsuntivo somme valutate arrotondate all'unità di euro.

Si espongono Margine di Struttura / Quoziente di Struttura / Margine di Tesoreria.

Margine e quoziente di struttura

Patrimonio Netto + Passivo Consolidato - Attivo Immobilizzato

	2016	2017	2018 (*)
Patrimonio Netto	70.906.196	69.731.841	67.339.708
Passività consolidate	10.362.690	9.160.892	10.227.079
Attivo Immobilizzato	42.488.644	40.913.862	40.498.372
MARGINE DI STRUTTURA	38.780.242	37.978.871	37.068.415
QUOZIENTE DI STRUTTURA	1,91	1,93	1,92

Il valore > 1 indica capacità di autofinanziamento.

2018 (*)	
Attivo Immobilizzato =	Patrimonio Netto +
40.498.372	Passivo Consolidato =
	77.566.787
Attivo corrente =	di cui
47.168.738	Margine di struttura
	=
	37.068.415
	Passivo Corrente =
	10.100.324

Si evidenzia un **Margine di Struttura** positivo di euro 37.068.415 che garantisce sia la copertura degli investimenti che dei disavanzi presunti in sede di preventivo economico pluriennale su base triennale. Il **Quoziente di Struttura** valore > 1 indica capacità di autofinanziamento.

Margine di Tesoreria

Liquidità Immediata + Liquidità Differita - Passività Correnti.

	2016	2017	2018 (*)
Liquidità immediata	45.609.017	46.530.960	45.230.950
Liquidità differita	1.624.236	2.237.169	1.931.017
Passività correnti	8.462.135	10.796.030	10.100.324
MARGINE DI TESORERIA	38.771.118	37.972.099	37.061.643

L'Attivo corrente copre il passivo corrente con un margine positivo.



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n.91 *“Disposizioni recanti attuazione dell'art.2 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”*

ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.

Il predetto decreto legislativo si applica, tra l'altro, agli enti e agli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuati dall'ISTAT sulla base delle definizioni di cui agli specifici regolamenti comunitari, ad esclusione delle Regioni, degli enti locali, dei loro enti ed organismi strumentali e degli enti del Servizio Sanitario Nazionale e quindi si applica anche alle camere di commercio, alle loro unioni regionali e all'Unioncamere.

L'art. 16 del decreto legislativo prevedeva l'emanazione di un decreto per stabilire i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico e del bilancio d'esercizio delle amministrazioni in regime di contabilità economica, ai fini della raccordabilità dei documenti contabili con analoghi documenti predisposti dalle amministrazioni che adottano invece, contabilità finanziaria.

Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 *“Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazione pubbliche in contabilità civilistica”*

emanato in attuazione del citato art.16 D. Lgs. 31/05/91 disciplina i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica definendo altresì gli schemi di programmazione delle risorse che devono essere adottati dalle stesse amministrazioni a partire dal 1 settembre 2013 e pertanto con la predisposizione del budget economico 2014.

Il decreto prevede che, ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 c.1 lettera a) del decreto legislativo 31 maggio 2011. N.91, in regime di contabilità civilistica ai sensi dell'art.16 del medesimo decreto legislativo, è rappresentato dal budget economico annuale e dai suoi allegati:

- a) il budget economico pluriennale
- b) la relazione illustrativa e analogo documento
- c) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art.9 c.3
- d) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del presidente del consiglio dei ministri 18 settembre 2012
- e) la relazione del collegio dei revisori dei conti o sindacale.

Il budget economico annuale è redatto in termini di competenza e riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto stesso. Il budget pluriennale copre un periodo di tre anni, in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dagli organi decisionali degli enti, è formulato in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale.

Il prospetto delle previsioni di entrata è redatto secondo il principio di cassa e non di competenza economica contiene, quindi, le previsioni che si stima di incassare nel corso dell'anno oggetto di programmazione.

Il prospetto di spesa complessiva articolato per missioni e programmi secondo un'aggregazione accompagnata dalla corrispondente classificazione COFOG (Classification of the functions of government) di secondo livello, è redatto secondo il principio di cassa e non di competenza economica contiene, quindi, le previsioni che si stima di pagare nel corso dell'anno oggetto di programmazione.

Nelle more dell'adeguamento della codifica SIOPE al piano dei conti delle amministrazioni pubbliche in corso di emanazione, la classificazione economica SIOPE (all.1 decreto ministeriale) è stata sostituita con la codifica gestionale SIOPE degli incassi e dei pagamenti.

Con circolare prot. 0148123 del 12/09/13 il Ministero Sviluppo Economico ha dettato disposizioni per la redazione del bilancio di previsione 2014 prevedendo per le Camere di Commercio i seguenti allegati:

- a) budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale (all.n.1);
- b) preventivo economico, ai sensi dell'art.6 del D.P.R. n.254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato A) al D.P.R. medesimo;
- c) budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 (all.n.2);
- d) budget direzionale redatto secondo lo schema allegato B al D.P.R. n. 254/2005, previsto dall'art.8 del medesimo regolamento, approvato dalla sola Giunta Camerale;
- e) prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi ai sensi dell'art.9 c.3 D.M. 27 marzo 2013 (all.n.3);
- f) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del Decreto legislativo n.91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del presidente del consiglio dei ministri 18 settembre 2012.



BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2019		ANNO 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		12.813.390		13.559.924
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	55.000		222.750	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	55.000		150.750	
c3) contributi da altri enti pubblici			72.000	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati	-		99.660	
e) proventi fiscali e parafiscali	9.550.040		10.029.163	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	3.208.350		3.208.350	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		305.350		368.990
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	305.350		368.990	
Totale valore della produzione (A)		13.118.740		13.928.914
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		- 4.604.680		- 5.999.068
a) erogazione di servizi istituzionali	- 2.555.000		- 3.908.623	
b) acquisizione di servizi	- 1.969.980		- 2.010.745	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	- 13.700		- 13.700	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	- 66.000		- 66.000	
8) per godimento di beni di terzi		- 40.000		- 40.000
9) per il personale		- 5.077.438		- 5.267.769
a) salari e stipendi	- 3.858.209		- 3.893.830	
b) oneri sociali	- 939.154		- 956.119	
c) trattamento di fine rapporto	- 251.575		- 359.820	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	- 28.500		- 58.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		- 4.385.538		- 4.384.575
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	- 14.705		- 9.140	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	- 689.768		- 694.370	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	- 3.681.065		- 3.681.065	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		- 2.108.865		- 2.080.476
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	- 740.175		- 740.175	
b) altri oneri diversi di gestione	- 1.368.690		- 1.340.301	
Totale costi (B)		- 16.216.521		- 17.771.889
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 3.097.781		- 3.842.974
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				1.000.342
16) altri proventi finanziari		313.000		513.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	313.000		513.000	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		- 37.500		- 62.500
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	- 37.500		- 62.500	
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)		275.500		1.450.842
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)				
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti				
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)				
Risultato prima delle imposte		- 2.822.281		- 2.392.133
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		- 2.822.281		- 2.392.133

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		12.813.390		11.376.981		11.376.981
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	55.000		55.000		55.000	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	55.000		55.000		55.000	
c3) contributi da altri enti pubblici						
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati	0		0		0	
e) proventi fiscali e parafiscali	9.550.040		8.113.631		8.113.631	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	3.208.350		3.208.350		3.208.350	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		305.350		279.350		279.350
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	305.350		279.350		279.350	
Totale valore della produzione (A)		13.118.740		11.656.331		11.656.331
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-4.604.680		-3.529.020		-3.529.020
a) erogazione di servizi istituzionali	-2.555.000		-1.890.000		-1.890.000	
b) acquisizione di servizi	-1.969.980		-1.558.520		-1.558.520	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-18.700		-14.500		-14.500	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-66.000		-66.000		-66.000	
8) per godimento di beni di terzi		-40.000		-40.000		-40.000
9) per il personale		-5.077.438		-4.677.150		-4.677.150
a) salari e stipendi	-3.858.209		-3.533.900		-3.533.900	
b) oneri sociali	-939.154		-873.000		-873.000	
c) trattamento di fine rapporto	-251.575		-232.000		-232.000	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-28.500		-38.250		-38.250	
10) ammortamenti e svalutazioni		-4.385.538		-3.900.813		-3.870.813
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-14.705		-9.000		-3.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-689.768		-688.000		-664.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-3.681.065		-3.203.813		-3.203.813	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti						
14) oneri diversi di gestione		-2.108.865		-1.936.726		-1.821.476
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-740.175		-740.175		-740.175	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.368.690		-1.196.551		-1.081.301	
Totale costi (B)		-16.216.521		-14.083.709		-13.938.459
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-3.097.781		-2.427.378		-2.282.128
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate						
16) altri proventi finanziari		313.000		310.000		278.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	313.000		310.000		278.000	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari		-37.500		-37.500		-33.750
a) interessi passivi						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari	-37.500		-37.500		-33.750	
17 bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)		275.500		272.500		244.250
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)						
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti						
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)						
Risultato prima delle imposte		-2.822.281		-2.154.878		-2.037.878
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-2.822.281		-2.154.878		-2.037.878



PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2019

LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	6.494.334,28
1200	Sanzioni diritto annuale	135.871,25
1300	Interessi moratori per diritto annuale	47.704,26
1400	Diritti di segreteria	2.850.809,63
1500	Sanzioni amministrative	53.183,35
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	2.718,74
2201	Proventi da verifiche metriche	6.593,86
2202	Concorsi a premio	5.746,20
2203	Utilizzo banche dati	350,80
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	128.171,91
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	150.750,00
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	72.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	8.610,43
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	16.861,05
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	75.000,00
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	928,78
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	245.218,56
	Entrate patrimoniali	
4202	Altri fitti attivi	2.250,00
4204	Interessi attivi da altri	351.581,16
4205	Proventi mobiliari	1.000.341,52
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	39.260,73
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	600,55
7500	Altre operazioni finanziarie	2.468.493,36
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
9998	codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	
		14.157.380,42

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE		DESCRIZIONE
		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	300.081,09
1103	Arretrati di anni precedenti	106.652,14
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	68.141,42
1202	Ritenute erariali a carico del personale	168.371,11
1301	Contributi obbligatori per il personale	172.285,50
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	1.805,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.574,09
1599	Altri oneri per il personale	5.873,93
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	5.395,64
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	545,43
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.288,50
2104	Altri materiali di consumo	31,69
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	18,40
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	2.501,17
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	75.955,46
2112	Spese per pubblicità	180,50
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	87.714,22
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	15.310,96
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	24.856,21
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	11.152,61
2117	Utenze e canoni per altri servizi	30.393,78
2118	Riscaldamento e condizionamento	2.679,43
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	11.158,19
2121	Spese postali e di recapito	618,95
2122	Assicurazioni	6.670,72
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	8.339,86
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	16.060,68
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	12.654,87
2126	Spese legali	22,42
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	157,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	856.888,52
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	140.633,26
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	133,40
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	553.920,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	198.334,96
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	13.665,35
4201	Noleggi	3.812,26
4401	IRAP	49.952,52
4499	Altri tributi	24.392,58
4507	Commissioni e Comitati	588,84
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	6.167,28
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	45,41
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	280,89
5106	Materiale bibliografico	3.320,46
5155	Acquisizione o realizzazione software	6.500,00
7500	Altre operazioni finanziarie	4,76
TOTALE		2.997.131,46

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
SIOPE		DESCRIZIONE
		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	652.582,49
1103	Arretrati di anni precedenti	216.467,56
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	146.504,01
1202	Ritenute erariali a carico del personale	361.997,87
1301	Contributi obbligatori per il personale	368.854,71
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	4.085,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	3.511,85
1599	Altri oneri per il personale	13.293,64
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	12.211,17
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	1.234,39
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.916,05
2104	Altri materiali di consumo	71,73
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.275,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	5.660,53
2112	Spese per pubblicità	408,50
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	198.511,04
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	34.651,12
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	56.253,56
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	25.240,08
2117	Utenze e canoni per altri servizi	68.785,94
2118	Riscaldamento e condizionamento	6.063,98
2121	Spese postali e di recapito	1.400,67
2122	Assicurazioni	15.096,90
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	18.874,42
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	36.347,91
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	28.639,94
2126	Spese legali	50,74
2298	Altre spese per acquisto di servizi	189.287,18
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	318.275,28
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	31.599,09
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.162,83
4201	Noleggi	8.627,79
4401	IRAP	107.397,93
4499	Altri tributi	55.204,26
4507	Commissioni e Comitati	1.609,74
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	13.259,62
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	70,65
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	603,87
7500	Altre operazioni finanziarie	10,76
TOTALE		3.008.099,80

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	
	IMPORTO	
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	16.399,45
1103	Arretrati di anni precedenti	6.026,39
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	3.407,08
1202	Ritenute erariali a carico del personale	8.418,56
1301	Contributi obbligatori per il personale	9.131,53
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	95,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	81,67
1599	Altri oneri per il personale	309,16
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	284,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	28,73
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	67,82
2104	Altri materiali di consumo	1,67
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	131,64
2112	Spese per pubblicità	9,50
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	4.616,60
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	805,84
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.308,19
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	587,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	1.599,67
2118	Riscaldamento e condizionamento	141,04
2121	Spese postali e di recapito	32,62
2122	Assicurazioni	351,09
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	438,93
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	845,29
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	666,06
2126	Spese legali	1,18
2298	Altre spese per acquisto di servizi	7.876,53
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	7.401,75
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	2.749,09
4201	Noleggi	200,63
4401	IRAP	2.497,63
4499	Altri tributi	1.283,82
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	308,33
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	14,04
7500	Altre operazioni finanziarie	0,26
TOTALE		78.117,79

MISSIONE	16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE		DESCRIZIONE
		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	29.745,85
1103	Arretrati di anni precedenti	7.845,20
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	6.814,15
1202	Ritenute erariali a carico del personale	16.837,10
1301	Contributi obbligatori per il personale	16.435,30
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	190,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	163,35
1599	Altri oneri per il personale	618,30
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	567,96
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	57,42
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	135,63
2104	Altri materiali di consumo	3,34
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1,60
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	263,28
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	6.604,82
2112	Spese per pubblicità	19,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	9.232,99
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.611,68
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.616,45
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.173,93
2117	Utenze e canoni per altri servizi	3.199,33
2118	Riscaldamento e condizionamento	282,05
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	949,41
2121	Spese postali e di recapito	65,20
2122	Assicurazioni	702,18
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	877,88
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.690,56
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.332,13
2126	Spese legali	2,36
2298	Altre spese per acquisto di servizi	46.241,64
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	14.803,51
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	11,60
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	46.080,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	13.378,15
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	1.188,29
4201	Noleggi	401,29
4401	IRAP	4.995,25
4499	Altri tributi	2.567,64
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	616,75
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	28,09
5106	Materiale bibliografico	288,74
7500	Altre operazioni finanziarie	0,50
TOTALE		240.639,90

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	2	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
SIOPE		DESCRIZIONE
		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	139.260,85
1103	Arretrati di anni precedenti	38.308,11
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	23.849,50
1202	Ritenute erariali a carico del personale	58.929,91
1301	Contributi obbligatori per il personale	71.347,40
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	760,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.781,19
1599	Altri oneri per il personale	3.170,74
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.271,84
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	229,64
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	542,51
2104	Altri materiali di consumo	13,34
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	450,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	1.053,12
2112	Spese per pubblicità	76,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	36.932,28
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.446,72
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	10.465,81
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	4.695,83
2117	Utenze e canoni per altri servizi	12.797,45
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.128,19
2121	Spese postali e di recapito	260,58
2122	Assicurazioni	2.808,72
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	3.511,52
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	6.762,37
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	5.328,40
2126	Spese legali	9,44
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	7.619,97
2298	Altre spese per acquisto di servizi	16.996,51
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	59.214,01
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	96.491,09
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	196.580,77
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	2.545,16
4201	Noleggi	1.605,20
4401	IRAP	17.483,39
4499	Altri tributi	10.270,56
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	177,60
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	260,78
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	21.643,64
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	6.000,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.158,54
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	210,21
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	98,34
7500	Altre operazioni finanziarie	2,00
TOTALE		872.549,23

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	3	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
SIOPE		DESCRIZIONE	
		IMPORTO	
1101		Competenze fisse e accessorie a favore del personale	415.334,68
1103		Arretrati di anni precedenti	136.447,97
1201		Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	91.990,83
1202		Ritenute erariali a carico del personale	227.301,01
1301		Contributi obbligatori per il personale	233.077,18
1401		Borse di studio e sussidi per il personale	2.565,00
1501		Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.205,08
1599		Altri oneri per il personale	8.347,16
2101		Cancelleria e materiale informatico e tecnico	7.667,41
2102		Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	775,03
2103		Pubblicazioni, giornali e riviste	1.830,95
2104		Altri materiali di consumo	45,04
2108		Corsi di formazione per il proprio personale	4.480,50
2110		Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	5.652,69
2112		Spese per pubblicità	256,50
2113		Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	124.646,47
2114		Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	21.757,68
2115		Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	35.321,99
2116		Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	15.848,40
2117		Utenze e canoni per altri servizi	43.191,15
2118		Riscaldamento e condizionamento	3.807,60
2120		Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	40.585,40
2121		Spese postali e di recapito	965,89
2122		Assicurazioni	9.479,45
2123		Assistenza informatica e manutenzione software	11.851,41
2124		Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	22.823,16
2125		Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	17.983,15
2126		Spese legali	31,86
2298		Altre spese per acquisto di servizi	75.078,95
3101		Contributi e trasferimenti correnti a Stato	199.847,24
3205		Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	9.817,08
4201		Noleggi	5.417,47
4401		IRAP	68.131,46
4499		Altri tributi	40.698,29
4509		Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	8.325,83
4512		Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	379,12
5102		Fabbricati	23.661,04
5103		Impianti e macchinari	17.073,88
5104		Mobili e arredi	909,00
5152		Hardware	44.087,11
5157		licenze d'uso	1.394,00
5203		Conferimenti di capitale	10.000,00
7405		Concessione di crediti a famiglie	1.442,30
7500		Altre operazioni finanziarie	121.851,17
TOTALE			2.114.384,58

MISSIONE	90	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	1	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
SIOPE		DESCRIZIONE
		IMPORTO
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	50.798,42
1301	Contributi obbligatori per il personale	12.924,86
2298	Altre spese per acquisto di servizi	10.000,00
4101	Rimborso diritto annuale	22.643,08
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	6.273,96
4403	I.V.A.	414.156,89
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	5.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	82.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	2.120.622,84
TOTALE		2.724.420,05

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		2.997.131,46

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		3.008.099,80

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		78.117,79

MISSIONE	16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		240.639,90

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	2	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
TOTALE MISSIONE		872.549,23

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	3	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		2.114.384,58

MISSIONE	90	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	1	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		2.724.420,05

TOTALE GENERALE		12.035.342,81
------------------------	--	----------------------





Camera di Commercio
Genova

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio Anno 2019

dicembre 2018

INTRODUZIONE

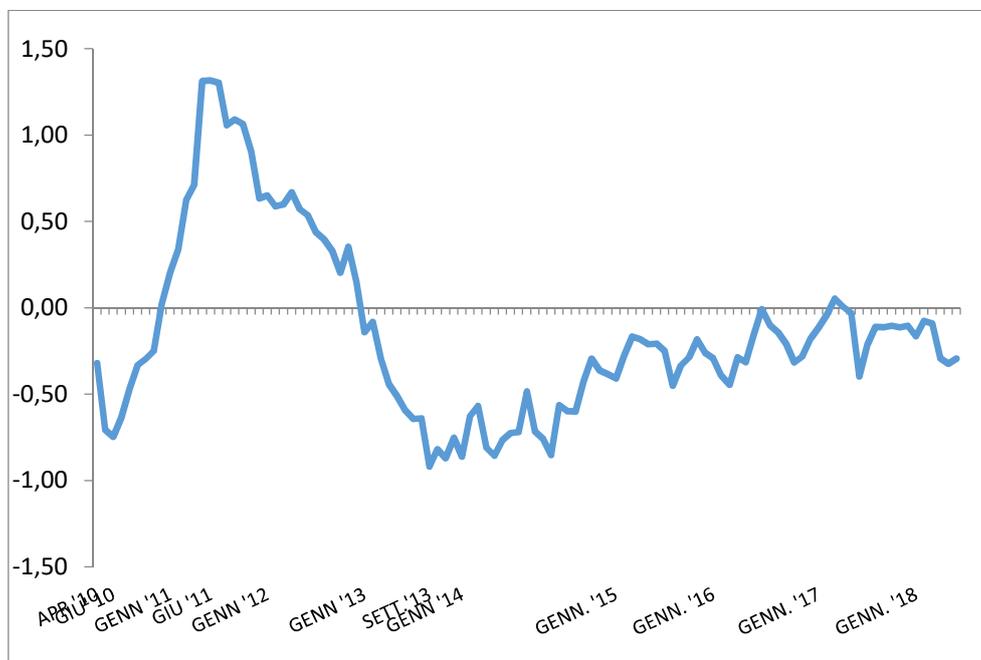
Il presente documento, redatto contestualmente al bilancio di previsione 2019, costituisce applicazione, all'interno dell'Ente Camerale, delle disposizioni del D.P.C.M. 18 settembre 2012 nonché dell'art. 2 comma 4, lett. d) del D.M. 27 marzo 2013 in materia di criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, così come illustrate in termini applicativi dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0148123 del 12 settembre 2013.

Il Piano è presentato in forma schematica attraverso schede riassuntive degli elementi previsti dagli artt. 4 e 5, comma 1 lett. a) del D.P.C.M. 18.9.2012 nell'intento di conciliare la chiarezza e la sintesi dell'esposizione con la relativa novità dell'istituto, non ancora compiutamente coordinato con la vigente normativa nel campo specifico applicabile alle Camere di Commercio.

Le schede vengono introdotte da una sintetica illustrazione dello scenario socioeconomico e istituzionale, con riferimenti ai vincoli entro cui l'amministrazione svilupperà la propria azione nell'esercizio 2019 e ai lineamenti fondamentali dei percorsi organizzativi previsti.

LO SCENARIO SOCIOECONOMICO

Le imprese attive alla data del 30 novembre 2018 erano 70.681 in diminuzione dello 0,3% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente; il dato ha subito un peggioramento negli ultimi tre mesi.



Il saldo complessivo dei primi undici mesi del 2018 è positivo per 22 unità, con le iscrizioni e le cessazioni che risultano le più basse dal 2010, inferiori per la prima volta alle 4mila unità in entrambi i casi. Si segnala, peraltro, il saldo positivo tra iscrizioni e cessazioni nel caso delle società di capitale.

Il trend dell'indice dei prezzi al consumo FOI fa segnare a ottobre +1,5% a Genova, come a livello nazionale. Rispetto alla media registrata nel 2015 anno base della serie attuale, la crescita dell'indice dei prezzi di Genova è stata del 3,2% contro il 2,4% nazionale. In circa tre anni si è pertanto registrato tra Genova e Italia un differenziale pari 0,8 p.p.

Lo scorso anno in provincia di Genova il tasso di disoccupazione è diminuito dal 9,9% al 9,1% con miglioramenti in entrambi i generi: si è passati infatti dall'8% al 7,6% per i maschi e dal 12,2% al 10,9% per le femmine. Seppure in diminuzione continua a rimanere molto elevato e preoccupante il dato riferito alla disoccupazione giovanile che passa dal 41,1% al 35,5% con una sensibile diminuzione per la componente maschile (dal 45,9% al 32,9%) a cui si contrappone la crescita di quella femminile (dal 34,8% al 39%).

Dati in diminuzione per la cassa integrazione guadagni: il dato tendenziale di ottobre 2018 è pari a -51,3% rispetto allo stesso mese del 2017 così come quello del periodo gennaio ottobre che segna -5,5% rispetto ai primi dieci mesi dello scorso anno.

Per quanto concerne l'andamento del credito, dopo i primi mesi 2018 in cui permangono tassi negativi di crescita dei prestiti alle imprese a giugno si è registrato un valore positivo e pari al 2,1%, dato decisamente superiore al recente andamento complessivo mentre continua la crescita dei prestiti alle famiglie con lieve andamento incrementale dei tassi. Il ciclo dei depositi alle imprese continua ad essere in fase crescente e presenta tassi positivi in linea con quelli del 2017, mentre il tasso di crescita dei depositi delle famiglie continua a mantenersi tra l'1 e il 2% circa.

Pur se positive si riducono di molto le variazioni percentuali delle movimentazioni commerciali nel porto di Genova (con il traffico complessivo che cresce del 1,1% % rispetto allo stesso periodo del 2017 e i container dello 0,6%, mentre i rispettivi valori nel primo semestre erano del 3,9% e del 4,7%). I passeggeri dei traghetti risultano in crescita del 2,0% mentre i crocieristi registrano un incremento di circa 54mila unità pari all'8,1%.

L'andamento del traffico aeroportuale è stato particolarmente positivo nei primi nove mesi del 2018 con il massimo storico di passeggeri pari a 1.149.097 (+18,6% rispetto allo stesso periodo del 2017 e + 6,2% rispetto al precedente massimo registrato nel 2012 - 1.082.153). Le nuove rotte e la maggiore interconnessione alle tratte internazionali hanno determinato la crescita a due cifre, pur in presenza di un numero di aerei inferiori al massimo storico del 2012 (16.428 contro 19.252). Il movimento complessivo delle merci è in crescita da due anni ma, per ora, lontano dai risultati raggiunti nel biennio 2013-2014; la variazione rispetto ai primi nove mesi del 2017 è pari al 2,3%.

I dati cumulati del movimento turistico complessivo in provincia nei primi dieci mesi registrano un aumento di mezzo punto percentuale degli arrivi e una diminuzione della stessa entità per le presenze; il dato del comune di Genova vede una crescita del 4,4% negli arrivi e del 2,4% nelle presenze (+1,9% gli arrivi e + 0,4% le presenze del periodo gennaio-ottobre nel turismo alberghiero del Comune capoluogo).

L'interscambio commerciale gennaio settembre della provincia di Genova risulta in calo da 787.759.840 euro del 2017 a 163.433.205 nel 2018. Nel 2018 si è verificata una diminuzione delle esportazioni (-14,4%) passate da 3.907 a 3.405 milioni di euro. Il dato è interamente spiegato dalla diminuzione del valore delle esportazioni di prodotti manufatti, che vedono una riduzione da 3.763 a 3.201 milioni di euro.

LINEE GUIDA DELL'AZIONE ISTITUZIONALE

Il piano quinquennale 2016/2020, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione del 24 ottobre 2016 ha delineato, a partire dalle competenze elencate all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23/2010 di riforma delle Camere di Commercio – nella consapevolezza delle innovazioni all'epoca in corso di emanazione ad opera del Decreto delegato di riforma del sistema camerale - e alla luce delle caratteristiche, delle priorità e delle vocazioni specifiche del sistema economico genovese, le otto linee strategiche cui dovranno essere informati i piani programmatici varati nel quinquennio dall'Ente camerale e le politiche conseguenti.

Tali aree hanno già comunque trovato sviluppo e rilettura nella relazione previsionale e programmatica per l'esercizio 2019 approvata dal Consiglio Camerale nel mese di ottobre 2018 ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.

In coerenza, pertanto, con gli orientamenti istituzionali del sistema camerale nazionale le aree strategiche già previste trovano nel loro complesso, anche a livello programmatico, pieno riscontro con le missioni individuate per le Camere di Commercio ad opera del Ministero dello Sviluppo Economico, nei termini di seguito sintetizzati:

D.M. 27.3.2013 e DPCM 18 settembre 2012 - Piano Pluriennale 2016-2020 e RPP

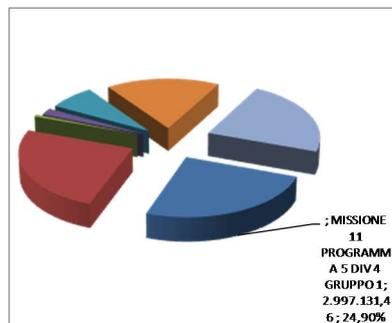
Codice	Missioni PIRA	Programma	Codice	Area Strategica
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	0001 0002 0003 0005 0006 0007	Un nuovo rapporto tra PA e impresa Lavoro orientamento giovani e nuove imprese Credito e finanza Ricerca e innovazione Cultura, turismo e territori Infrastrutture
012	Regolazione dei mercati	004 (div.4 gr.1)	0001	Un nuovo rapporto tra PA e impresa
012	Regolazione dei mercati	004 (div. 1 gr.3)	0001	Un nuovo rapporto tra PA e impresa
016	Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	005	0004	Internazionalizzazione e filiere del made in Italy
032	Servizi ist.li e generali delle AAPP	002	0008	Efficientemente dei servizi di supporto
032	Servizi ist.li e generali delle AAPP	003	0008	Efficientemente dei servizi di supporto

I lineamenti fondamentali dell'attività così sommariamente riassunti si svilupperanno in un quadro organizzativo interno in cui l'Ente, parte costitutiva del sistema camerale nazionale, condividerà i generali vincoli finanziari e gestionali che astringono in generale il sistema della pubblica amministrazione in conseguenza degli effetti del perdurare della grave crisi economica in atto e in modo ancor più significativo gli effetti della contrazione delle entrate prodotta dal D.L. n. 90/2014 e le ricadute della progettualità istituzionale sprigionate dalla riforma del sistema recata dal D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219, attuativo dell'art. 10 della Legge delega 7.8.2015 n. 124.



Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
scheda 1 di 6

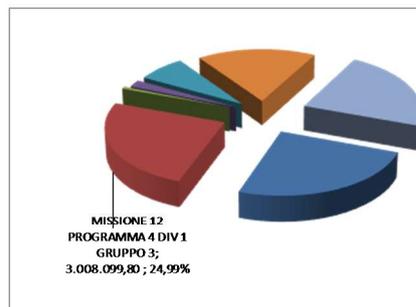
MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione politiche sviluppo competitività e innovazione di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
OBIETTIVI		Sostenere il rilancio dell'economia locale attraverso interventi anticiclici e promozione dell'innovazione promuovendo l'orientamento giovani e nuove imprese, cultura, turismo e infrastrutture
DESTINATARI		Sistema imprenditoriale
PERIODO		2019
CENTRO DI RESPONSABILITA'		Dirigenza apicale



Natura e Codifica		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato anno precedente	dato obiettivo
Ciclo performance	KPIM222	Numero progetto europei a cui si è partecipato nell'anno in qualità di partner	Valore di A: numero progetti	Numero puro	Rilevazione interna	n.d.	4
Ciclo performance	KPIM254	Numero atti (delibere comunicazioni determinate) istruiti nell'anno relativi alla partecipazione a progetti	Valore di A: numero atti	Numero puro	Rilevazione interna	n.d.	15
Ciclo performance	KPI37	Grado di utilizzo del budget per grandi eventi promozionali	Rapporto A/B % : spesa per iniziative promozionali specifiche/ budget stanziato per iniziative promozionali specifiche	Numero puro	Rilevazione interna	n.d.	>80%
Pareto Unioncamere	D1.3_02	VA per impresa trasferito nell'ambito del processo di promozione territorio ed impresa	Rapporto A/B: Totale costi diretti sottoprocessi specifici/interventi economici/N.ro imprese attive 31.12	Euro	Rilevazione interna; MOVIMPRESE	n.d.	>30
Pareto Unioncamere	D1.3_10	VA per impresa trasferito nell'ambito del sottoprocesso di innovazione e trasferimento tecnologico	Rapporto A/B: Totale costi diretti sottoprocesso specifico/interventi economici/N.ro imprese attive 31.12	Euro	Rilevazione interna; MOVIMPRESE	n.d.	>1,60

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
scheda 2 di 6

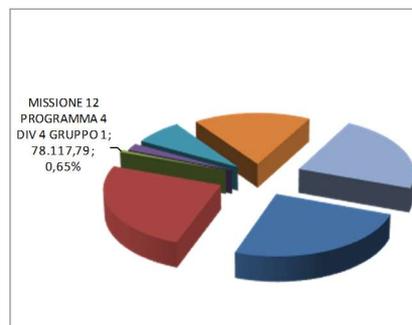
MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
OBIETTIVI		Perseguire la crescente efficienza dei compiti di istituto creando un nuovo rapporto tra PA e impresa
DESTINATARI		Sistema delle imprese
PERIODO		2019
CENTRO DI RESPONSABILITA'		Dirigenza apicale



obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato anno precedente	dato obiettivo
Ciclo performance	KPI33	Incremento delle pratiche SUAP	Variazione % annuale: $[A(t)-A(t-1)]/A(t-1)$ % in cui A= numero pratiche SUAP nell'anno	Numero %	Rilevazione interna	n.d.	5%
Pareto Unioncamere	C1.1_04	Rispetto dei tempi di evasione (5 gg) delle pratiche Registro Imprese	Rapporto %: N.ro pratiche del RI evase nell'anno entro 5 gg. dal ricevimento al netto del periodo di sospensione/N.ro totale protocolli RI evasi nell'anno n	Numero %	PRIAMO	n.d.	>40%
Pareto Unioncamere	C1.1_05	Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese	Rapporto %: N.ro protocolli del RI con almeno una gestione correzione nell'anno n/ N.ro totale protocolli RI pervenuti nell'anno n	Numero %	PRIAMO	n.d.	>30%

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
scheda 3 di 6

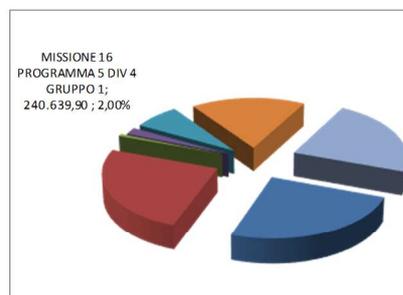
MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
OBIETTIVI	Promuovere la trasparenza e l'efficienza del mercato creando un nuovo rapporto tra PA e impresa	
DESTINATARI	Imprese, cittadini, utenti	
PERIODO	2019	
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Dirigenza apicale	



obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato anno precedente	dato obiettivo
Pareto Unioncamere	C2.6_02	Costo unitario medio procedura di mediazione/conciliazione	Rapporto A/B: costi diretti assorbiti dal sottoprocesso gestione mediazioni e conciliazioni/N.ro procedure di mediazione/conciliazione avviate nell'anno	Euro	Rilevazione interna; MECA	n.d.	<2500
Pareto Unioncamere	C2.6_04	Livello di diffusione del servizio di conciliazioni/mediazioni	Rapporto A/B: N.ro procedure di mediazione/conciliazione avviate nell'anno n/N.ro di imprese attive al 31.12 dell'anno n al netto delle unità locali/1000	Numero puro	MECA; MOVIMPRESE	n.d.	>2

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
scheda 4 di 6

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
OBIETTIVI	Internazionalizzazione e filiere del made in Italy	
DESTINATARI	Sistema delle imprese	
PERIODO	2019	
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Dirigenza apicale	

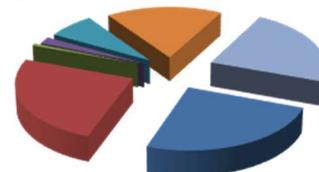


obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato anno precedente	dato obiettivo
Pareto Unioncamere	D1.3_17	Valore aggiunto per impresa trasferito nell'ambito del sottoprocesso internazionalizzazione	Rapporto A/B: totale costi diretti assorbiti dal sottoprocesso internazionalizzazione + valore interventi economici associati allo stesso/ N.ro imprese attive al 31.12. dell'anno n al netto UU.LL	Euro	Rilevazione interna; MOVIMPRESE	n.d.	>2

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
scheda 5 di 6

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
OBIETTIVI		Efficientamento dei servizi di supporto
DESTINATARI		Imprese, utenti
PERIODO		2019
CENTRO DI RESPONSABILITA'		Dirigenza apicale

MISSIONE 32 PROGRAMMA 2
DIV 1 GRUPPO 1; 872.549,23;
7,25%

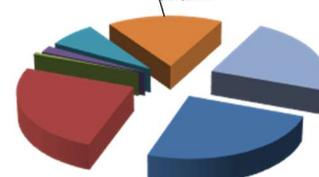


obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato anno precedente	dato obiettivo
Ciclo performance	KPI13	Risultato economico delle aziende speciali	Valore di A: risultato economico nell'anno	Euro	Bilancio AS	n.d.	>5000
Ciclo performance	KPI200	Variazione costi funzionamento	Variazione / annuale: $[A(t)-A(t-1)]/A(t-1) \%$ in cui A = oneri di funzionamento	Numero %	Bilancio	n.d.	<0
Ciclo performance	KPI28	Indice economico di produzione delle norme di autonomia all'interno dell'Ente	Rapporto %: Costo sostenuto nell'anno per consulenze specifiche / costi sostenuti nell'anno per studi e consulenze	Numero %	Rilevazione interna	n.d.	<10%

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
scheda 6 di 6

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
OBIETTIVI		Efficientamento dei servizi di supporto
DESTINATARI		Imprese, utenti
PERIODO		2019
CENTRO DI RESPONSABILITA'		Dirigenza apicale

MISSIONE 32 PROGRAMMA 3
DIV 1 GRUPPO 3; 2.114.384,58
; 17,57%



obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato anno precedente	dato obiettivo
Ciclo performance	KPI25	Rispetto del budget di spesa per organi collegiali	Rapporto A/B: Costi sostenuti nell'anno per organi collegiali / plafond di spesa per organi collegiali nell'anno	Numero puro	Rilevazione interna	n.d.	<1
Ciclo performance	KPI4	Rispetto budget spese per autoveicoli e taxi	Rapporto A/B: Costi sostenuti nell'anno per organi autoveicoli e taxi / plafond di spesa per autoveicoli e taxi nell'anno	Numero puro	Rilevazione interna	n.d.	<1
Ciclo performance	KPI3	Rispetto budget spese per studi e consulenze	Rapporto A/B: Costi sostenuti nell'anno per studi e consulenze / plafond di spesa per studi e consulenze nell'anno	Numero puro	Rilevazione interna	n.d.	<1
Pareto Unioncamere	B3.2_02	Grado di rispetto dello standard di 30 gg per il pagamento delle fatture passive	Rapporto A/B: Nro fatture passive pagate nell'anno entro il 30 gg / Nro fatture passive pagate nell'anno	Numero %	ORACLE	n.d.	>70%





CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA

Riunione della Giunta Camerale di lunedì 15 ottobre 2018 - Ore 15.17

Presenti	Assenti		
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gr. Uff. Paolo Cesare ODONE	- Presidente
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sig. Achille GIACCHETTA	- Vicepresidente
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dott. Cesare CASTELBARCO ALBANI	
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sig. Alessandro CAVO	
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sig. Paolo CORSIGLIA	
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sig.ra Patrizia DE LUISE	
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Ing. Filippo DELLE PIANE	
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dott. Gianluigi GRANERO	
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dott. Felice NEGRI (*)	
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dott. Marco NOVELLA	
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sig. Giulio SCHENONE	
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Dott. Mario GUIDA	- Presidente Revisori dei Conti
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dott. Gian Alberto MANGIANTE	- Revisore dei Conti
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Dott.ssa Catia GUERRERA	- Revisore dei Conti
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dott. Maurizio CAVIGLIA	- Segretario Generale

(*) Il dott. Negri entra alle 15,30 durante la trattazione della delibera n.247.

Assistono il Segretario Generale il Dirigente Vicario, Dott. Marco Razeto, il Prof. Roberto Raffaele Addamo e la Sig.ra Cristina Martino.

N. 253 del 15.10.2018

OGGETTO: Programma triennale opere pubbliche 2019/2021 e programma biennale di forniture e servizi 2019/2020

Il PRESIDENTE riferisce:

L'art. 21 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali" prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in ottemperanza al sopra citato articolo 21, comma 8, ha emanato, con Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali".

La normativa è finalizzata a favorire trasparenza, efficienza e funzionalità dell'azione amministrativa e quindi i relativi documenti, una volta approvati dalla Giunta camerale, dovranno essere pubblicati sul profilo internet della stazione appaltante, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici e modificati qualora intervengano variazioni.

Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 oltre IVA.

Nella programmazione biennale allegata sono indicati anche i servizi che saranno acquisiti dall'Ente camerale di Genova, in qualità di capofila del FLAG GAC Levante Ligure.

Per quanto riguarda la programmazione triennale si propone la manutenzione delle vetrate della ex Sala delle Grida della Borsa Valori, che presentano evidenti segni di deterioramento e si suggerisce pertanto il restauro delle stesse, stimando un costo di € 60.000,00 oltre IVA.

13

Si sottopongono pertanto all'attenzione della Giunta camerale le schede compilate, inerenti la programmazione triennale e biennale, per la discussione e l'eventuale approvazione.

LA GIUNTA CAMERALE

Udita attentamente la relazione del PRESIDENTE;

Richiamato il Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 contenente il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali"

D e l i b e r a

Di approvare le schede compilate inerenti la programmazione triennale e biennale, dandone l'adeguata pubblicità sul sito internet camerale e sugli altri siti richiamati in narrativa.

ALLEGATI

Il Presidente
(Gr.Uff.Paolo Cesare Odone)

Il Segretario Generale
(Dott. Maurizio Caviglia)

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2020/2021**DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO GENOVA****QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	2019	2020	2021	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	60.000,00	30.000,00	0,00	90.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	60.000,00	30.000,00	0,00	90.000,00

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Maurizio CAVIGLIA)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda A. Delle informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2020/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO GENOVA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																		
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete	
codice	NULLA DA DICHIARARE	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no	
					somma	somma	somma	somma										

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
 (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

IL SEGRETARIO GENERALE
 (Dott. Maurizio CAVIGLIA)

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo prospetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c.2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzate nel Programma triennale).	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc, ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2020/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO GENOVA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Maurizio CAVIGLIA)

Note:

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

**ALLEGATO I - SCHEDE D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO GENOVA**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia		
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
00796640100201900001			2019	Claudia Olcese	no	no	07	010	015	ITC33			Restauri volrate Borsa Valori Sala della Crida	2	30.000,00	30.000,00	0,00					0,00			
															30.000,00	30.000,00	0,00					0,00			

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (dir. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Maurizio CAVIGLIA)

Tabella D.1

Cf. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cf. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella D.4

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di costruzione e gestione
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. altro

Tabella D.5

- 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
- 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
- 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
- 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
- 5. modifica ex art.5 comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)

Responsabile del procedimento Claudia Olcese				
Codice fiscale del responsabile del procedimento				formato cf
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
bilanciamenti di bilancio	30.000,00	30.000,00	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO GENOVA**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2019

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
0079640100201800001	I38G17000010005	1rissi interni ed esterni al Piano I	Claudia Olcese	30000	30000	CPA	1	no	no	2			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

IL SEGRETARIO GENERALE
 (Dott. Maurizio CAVIGLIA)

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO GENOVA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

NULLA DA DICHIARARE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Maurizio CAVIGLIA)

(1) breve descrizione dei motivi

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
		Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	1.860.658,00	1.860.658,00	3.721.316,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altro	67.000,00	67.000,00	134.000,00

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Maurizio CAVIGLIA)

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO GENOVA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FA/RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (8)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione
																				Importo	Tipologia			
00796640100201900001	00796640100	2018	2018	non previsto	no	no	no	Liguria	servizi	98341120, 98341140	reception e portierato	2	Claudia Olcese	36	si	240.000,00	240.000,00		480.000,00	0,00				
00796640100201900002	00796640100	2018	2018	non previsto	no	no	no	Liguria	servizi	45259000	servizi manutentivi	2	Claudia Olcese	36	si	105.000,00	105.000,00		210.000,00	0,00				
00796640100201900003	00796640100	2018	2018	non previsto	no	no	no	Liguria	servizi	70300000-4	pulizie	2	Claudia Olcese	36	si	125.000,00	125.000,00		250.000,00	0,00				
00796640100201900004	00796640100	2018	2018	non previsto	no	no	no	Liguria	servizi	0170000-0, 92512000-5	logistico	2	Claudia Olcese	36	si	100.000,00	100.000,00		200.000,00	0,00				
00796640100201900005	00796640100	2018	2019	non previsto	no	no	no	Liguria	fornitura	30199770-8	buoni pasto	2	Claudia Olcese	24	si	85.000,00	85.000,00		170.000,00	0,00	226120	CONSIP SPA		
00796640100201900006	00796640100	2018	2019	non previsto	no	no	no	Liguria	servizi	50300000-8	servizi relativi alla gestione di strumenti	2	Claudia Olcese	24	si	78.000,00	78.000,00		156.000,00	0,00				
00796640100201900007	00796640100	2018	2020	non previsto	no	no	no	Liguria	servizi	92512000-3	servizio gestione archivi camerati	2	Claudia Olcese	36	si	35.000,00	35.000,00		70.000,00	0,00				
00796640100201900008	00796640100	2018	2019	non previsto	no	no	no	Liguria	fornitura	65310000-9	energia elettrica sedi camerati	2	Claudia Olcese	12	si	62.000,00	62.000,00		124.000,00	0,00	226120	CONSIP SPA		
00796640100201900009	00796640100	2018	2019	non previsto	no	no	no	Liguria	servizi	50300000-8	servizi informatici di natura consortile	2	Claudia Olcese	12	si	195.000,00	195.000,00		390.000,00	0,00				
00796640100201900010	00796640100	2018	2019	non previsto	no	no	no	Liguria	servizi	50300000-8	servizi albo gestori ambientali	2	Claudia Olcese	12	si	161.035,00	161.035,00		322.070,00	0,00				
00796640100201900011	00796640100	2018	2019	non previsto	no	no	no	Liguria	servizi	64215000-6	telefonia fissa	2	Claudia Olcese	12	si	10.000,00	10.000,00		20.000,00	0,00	226120	CONSIP SPA		
00796640100201900012	00796640100	2018	2019	non previsto	no	no	no	Liguria	servizi	64215000-6	linee dati	2	Claudia Olcese	12	si	80.000,00	80.000,00		160.000,00	0,00	226120	CONSIP SPA		
00796640100201900013	00796640100	2018	2019	non previsto	no	no	no	Liguria	servizi	32250000-0	telefonia mobile	2	Claudia Olcese	12	si	25.000,00	25.000,00		50.000,00	0,00	226120	CONSIP SPA		
00796640100201900014	00796640100	2018	2019	non previsto	no	no	no	Liguria	servizi	72512000	servizio data entry bilanci società	2	Claudia Olcese	12	si	20.000,00	20.000,00		40.000,00	0,00				
00796640100201900015	00796640100	2018	2019	non previsto	no	no	no	Liguria	servizi	9511000-9	servizio di contact center	2	Claudia Olcese	12	si	30.000,00	30.000,00		60.000,00	0,00				
00796640100201900016	00796640100	2018	2019	non previsto	no	no	no	Liguria	servizi	50300000-8	servizio di RETE MAN	2	Claudia Olcese	12	si	20.713,00	20.713,00		41.426,00	0,00				
00796640100201900017	00796640100	2018	2019	non previsto	no	no	no	Liguria	servizi	32323500	videosorveglianza	2	Claudia Olcese	12	si	31.320,00	31.320,00		62.640,00	0,00				
00796640100201900018	00796640100	2018	2019	non previsto	no	no	no	Liguria	servizi	72253000-3	assistenza sistemistica	2	Claudia Olcese	24	si	24.100,00	24.100,00		48.200,00	0,00				
00796640100201900019	00796640100	2018	2019	non previsto	no	no	no	Liguria	fornitura	65.20.00.00-5	gas naturale	2	Claudia Olcese	12	si	25.000,00	25.000,00		50.000,00	0,00	226120	CONSIP SPA		
00796640100201900020	00796640100	2018	2019	non previsto	no	no	no	Liguria	servizi	66515000-3	servizi assicurativi all riskg RCT/0	2	Claudia Olcese	12	si	24.615,00	24.615,00		49.230,00	0,00				
00796640100201900021	00796640100	2018	2019	non previsto	no	no	no	Liguria	servizi	66515000-3	servizi assicurativi RC patrimoniale e noleggio	2	Claudia Olcese	12	si	7.500,00	7.500,00		15.000,00	0,00				
00796640100201900022	00796640100	2018	2019	non previsto	no	no	no	Liguria	servizi	30120000	fotocopiatrici e macchina	2	Claudia Olcese	24	si	26.000,00	26.000,00		52.000,00	0,00				
00796640100201900023	00796640100	2018	2019	non previsto	no	no	no	Liguria	servizi	79140000-7	servizi legali	2	Claudia Olcese	24	si	33.000,00	33.000,00		66.000,00	0,00				
00796640100201900024	00796640100	2018	2019	non previsto	no	no	no	Liguria	servizi	72413000	realizzazione e manutenzione sito internet	2	Claudia Olcese	36	si	7.000,00	7.000,00		14.000,00	0,00				
00796640100201900025	00796640100	2018	2019	non previsto	no	no	no	Liguria	servizi	66515000-3	servizio microsoft software	2	Claudia Olcese	12	si	20.375,00	20.375,00		40.750,00	0,00	226120	CONSIP SPA		
00796640100201900026	00796640100	2018	2019	non previsto	no	no	no	Liguria	servizi	72512000	data entry inhouse visite e certificati	2	Claudia Olcese	12	si	160.000,00	160.000,00		320.000,00	0,00				
00796640100201900027	00796640100	2018	2019	non previsto	no	no	no	Liguria	servizi	80490000-5	sostegno alla competitività imprese	2	Claudia Olcese	12	si	130.000,00	130.000,00		260.000,00	0,00				
00796640100201900028	00796640100	2018	2019	non previsto	no	no	no	Liguria	servizi	80490000-5	formazione prevista dal FLAG	2	Claudia Olcese	48	si	30.000,00	30.000,00		60.000,00	0,00				
00796640100201900029	00796640100	2018	2019	non previsto	no	no	no	Liguria	servizi	79341000-6	promozione prevista dal FLAG LEVANTE	2	Claudia Olcese	48	si	37.000,00	37.000,00		74.000,00	0,00				
																1.927.658,00	1.927.658,00		3.855.316,00	0,00				
																1.927.658,00	1.927.658,00		3.855.316,00	0,00				

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
- (3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera eq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 5
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compiono solo in caso di modifica del programma
- (11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Maurizio CAVIGLIA)

Ultimiori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento	Indirizzo fiscale		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno	secondo	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
finanziamenti di bilancio	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 31/01/1990 convertito dalla L.	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 8

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

NULLA DA COMUNICARE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Maurizio CAVIGLIA)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL PREVENTIVO
ECONOMICO ANNUALE 2019**

Il Signor Presidente,
Signori Consiglieri,

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha preso in esame il Preventivo economico annuale 2019 redatto in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio Camerale il 15 ottobre u.s., la Relazione della Giunta, il Piano degli Investimenti con l'analisi della solidità patrimoniale nonché il Budget Economico Annuale e Pluriennale.

La redazione del preventivo annuale si è uniformata ai principi generali di cui all'articolo 1 del DPR 254/2005, allegato A "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, tenendo conto anche degli indirizzi interpretativi contenuti nei documenti allegati alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

Il Collegio ha proceduto alla verifica del bilancio di previsione 2019, con riferimento ai seguenti aspetti:

- osservanza delle norme che presiedono la formazione e l'impostazione del bilancio preventivo anche in ossequio a quanto indicato dalla legge n. 89 del 23/06/2014 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale) e dalla circolare MISE n. 0117490 del 26/06/2014 che ha fornito una prima indicazione in merito ai nuovi limiti di spesa decorrenti dal 2014.
- attendibilità dei ricavi e dei finanziamenti, congruità dei costi e degli investimenti;
- coerenza e chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati.

La Relazione è stata predisposta ed approvata dalla Giunta con deliberazione avvenuta in data 3 dicembre 2018 e verrà presentata al Consiglio per l'approvazione nella prossima riunione convocata per il giorno 17 dicembre 2018.

Il Collegio rileva che il preventivo

- i) è stato predisposto sulla base della programmazione degli oneri e sulla valutazione prudenziale dei proventi che tengono conto, rispettivamente, anche dell'aumento della percentuale di mancata riscossione negli ultimi due ruoli emessi rispetto ai precedenti,
- ii) è stato redatto sulla base della programmazione degli oneri e sulla valutazione prudenziale dei proventi, secondo le norme di cui al Titolo X del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005

"Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio.

Prospetto Riepilogativo	preconsuntivo 2018	previsione 2019
<i>GESTIONE CORRENTE</i>		
<i>A) Proventi correnti</i>		
Diritto Annuale	7.182.044	7.182.044
Sanzioni da diritto annuale	923.813	923.813
Interessi moratori diritto annuale	7.774	7.774
Diritto Annuale incremento 20 per cento - anno 2017	479.123	-
Diritto Annuale incremento 20 per cento- anno 2018	1.436.409	-
Diritto Annuale incremento 20 per cento - anno 2019	-	1.436.409
1) DIRITTO ANNUALE	10.029.163	9.550.040
2) DIRITTI DI SEGRETERIA	3.208.350	3.208.350
3) CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	592.901	283.300
4) PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	98.500	77.050
5) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	-	-
<u>Totale proventi correnti A)</u>	13.928.914	13.118.740
<i>B) Oneri correnti</i>		
6) PERSONALE	5.267.769	5.077.438
7) FUNZIONAMENTO	4.210.921	4.198.545
Interventi Economici	2.641.161	2.592.174
Contributi ricorrenti e quote associative	90.000	90.000
Interventi Economici Progetto PID	1.058.982	662.308
Interventi Economici Progetto orientamento lavoro	118.480	60.518
8) INTERVENTI ECONOMICI	3.908.623	3.405.000
- immobilizzazioni immateriali	9.140	14.705
- immobilizzazioni materiali	694.370	689.768
- svalutazione crediti da diritto annuale	3.681.065	3.681.065
9) AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	4.384.575	4.385.538
<u>Totale oneri correnti B)</u>	17.771.889	17.066.521
<u>Risultato Gestione Corrente</u>	- 3.842.974	- 3.947.781
<i>C) GESTIONE FINANZIARIA</i>		
10) Proventi finanziari	1.513.342	313.000
11) Oneri finanziari	62.500	37.500
<u>Risultato Gestione Finanziaria</u>	1.450.842	275.500
<i>D) GESTIONE STRAORDINARIA</i>		
12) Proventi straordinari	-	-
13) Oneri straordinari	-	-
<u>Risultato Gestione Straordinaria</u>	-	-
<u>Differenza rettifiche attività finanziarie</u>	-	-
CONTO ECONOMICO	- 2.392.133	- 3.672.281

Analisi proventi

Il bilancio previsionale evidenzia tra i proventi il maggiore introito derivante dalla maggiorazione (pari al 20 %) del diritto annuale rispetto all'esercizio 2016, per gli esercizi 2017, 2018 e 2019, ai sensi del rinnovato decimo comma della legge n. 580/93, come modificata dal D. Lgs. n. 219/2016 correlato ai progetti "Punti impresa Digitale" e "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni", che coinvolgono l'intero sistema camerale nazionale su impulso del Ministro dello Sviluppo Economico, approvati con deliberazioni della Giunta Camerale n. 52 del 13 marzo 2017, n. 65 del 27 marzo 2017 e n. 3/C del 27 marzo 2017 del Consiglio Camerale e sancito con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017.

L'ammontare presunto della maggiorazione è di euro 959.156.

In riferimento alla rilevazione del diritto annuale e della relativa svalutazione il Collegio riscontra come i principi contabili per l'interpretazione e applicazione del regolamento, nella sezione "Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio" dedicano ampio spazio ai criteri da applicare in materia di imputazioni contabili riferite alla gestione "diritto annuale" nell'esigenza di definire criteri omogenei per l'intero sistema camerale.

Tale documento prevede che le Camere rilevino proventi relativi a diritto annuale, di competenza dell'esercizio, sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dello stesso e dell'importo dovuto e non versato, su base analitica.

Al fine di valutare la consistenza delle somme ancora da incassare per Diritto Annuale e relative sanzioni ed interessi, Infocamere, come ogni anno, ha rilasciato una specifica estrazione sintetica relativa al diritto annuale 2018, fornendo anche le percentuali di mancata riscossione relative ai ruoli emessi. Sulla base di tali documenti è stata fatta la valutazione del preconsuntivo 2018.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti da diritto annuale 2018, è stato effettuato applicando la percentuale media della mancata riscossione degli ultimi due ruoli emessi.

I diritti di segreteria e i contributi si attestano sulle grandezze del decorso esercizio.

Analisi oneri

Il Collegio ha esaminato le singole componenti degli oneri e dei proventi e ritiene che siano state iscritte secondo corretti principi contabili e nel rispetto dei limiti previsti dalle vigenti normative.

Per quanto attiene ai costi ed oneri il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera e valutato gli stessi anche sulla base del preconsuntivo dell'anno scorso.

Gli oneri previsti per le spese di personale e di funzionamento sono sostanzialmente allineati a quelli sostenuti nel corso del 2018.

Tra gli oneri correnti, risultano previsti interventi di promozione economica per complessivi euro 3.405.000, importo che rappresenta il 19,95 % degli oneri correnti, (€ 3.908.623 nel 2018) comprende oltre alle iniziative varie anche le previsioni relative ai contributi ricorrenti ed alle quote associative.

Quote associative

Per quanto concerne le quote associative, viene previsto uno stanziamento di euro 790.122, rispetto ad euro 598.020 risultanti dal preconsuntivo 2018.

Tale differenza è attribuibile all'impegno assunto dalla Camera di Commercio di Genova per l'avvio della società di internalizzazione Promos Italia e dal maggior contributo al fondo perequativo.

Investimenti

Per quanto attiene agli investimenti, pari ad euro 505.902 il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della verifica effettuata con il metodo del campionamento della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera. Le previsioni sono state predisposte tenendo conto dei lavori programmati nel piano triennale LL.PP. 2019/2021 "elenco annuale 2019" di cui alla deliberazione n. 253, del 15 ottobre 2018.

Le previsioni delle spese di funzionamento sono state redatte in applicazione delle norme meglio conosciute come "spending review", con particolare riferimento all'art. 8 II comma 3 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135.

Sempre a norma del citato D.L. 78/10 sono stati previsti i seguenti "tagli di spesa":

Art.6 comma 3	Compensi agli organi di indirizzo, direzione controllo consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati	10 % rispetto agli importi risultanti al 30 aprile 2010
Art.6 comma 7	studi e incarichi di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione	20 % della spesa sostenuta nel 2009
Art.6 comma 8	rappresentanza/pubblicità/relazioni pubbliche mostre e convegni	20 % della spesa sostenuta nel 2009
Art.6 comma 13	spese di missione anche all'estero	50 % della spesa sostenuta nel 2009

Gli oneri di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, degli immobili sono stati contenuti nel limite previsto, per l'esercizio 2014, dall'art.8 comma 1 D.L. 78/10 convertito con Legge 122/2010.

Le economie derivanti dai tagli sopra citati sono state iscritte come previsione di onere per euro 740.175 tra gli oneri diversi di gestione in quanto devono essere versate alla Tesoreria dello Stato.

Il bilancio presenta un disavanzo economico di euro 3.672.281, la gestione corrente presenta un saldo negativo di euro 3.947.781, mentre la gestione finanziaria presenta un saldo positivo di euro 275.500.

Si perviene al risultato negativo in ragione della notevole flessione dei proventi da diritto annuale e dal fatto che comunque il livello delle spese, fatta eccezione per gli interventi economici, è ormai di difficile comprimibilità.

Tenendo conto che la Camera di Commercio ha ritenuto comunque di proporre uno stanziamento per gli incentivi a sostegno delle imprese, il risultato negativo del preventivo 2019, è sostanzialmente riconducibile per la gran parte a tali iniziative.

Il Collegio constatato che la perdita è ampiamente coperta dai pregressi avanzi di amministrazione ritiene di poter esprimere parere favorevole sul documento di bilancio.

L'analisi dell'analisi patrimoniale dell'Ente effettuata con riferimento al preconsuntivo 2018, infatti, fa rilevare un attivo corrente di euro 47.168.738 e un attivo immobilizzato di euro 40.498.372: considerato che l'attivo corrente contiene disponibilità liquide immediate per oltre 45 milioni di euro, il disavanzo della gestione 2019 appare, come già detto, ampiamente coperto.

Dall'analisi della Solidità Patrimoniale, si rileva un Margine di Struttura positivo pari a 37.068.415 euro che garantisce sia la copertura degli investimenti che dei disavanzi presunti in sede di preventivo economico pluriennale su base triennale.

INTERVENTI ECONOMICI

Si espone in dettaglio il quadro degli interventi economici previsti

Contributo Azienda Speciale InHouse	895.000
Contributo Azienda Speciale WTC	300.000
Iniziative varie	1.397.174
Progetti a fronte aumento diritto annuale	722.826
Quote associative	90.000

3.405.000

Il Collegio rileva che non viene presentato un prospetto di dettaglio relativo all'impiego destinate a iniziative varie.

Nel merito degli interventi economici previsti occorre rilevare che l'importo segnalato, superiore a quello del 2017, comprende anche le nuove iniziative per le quali è stata prevista la maggiorazione del diritto annuale.

Al riguardo il collegio rammenta che le somme derivanti dalla maggiorazione sono da considerarsi strettamente vincolate nel loro utilizzo e non possono essere impiegate per altre finalità.

Di conseguenza occorre tenere una distinta contabilità delle somme in analisi per le quali il collegio richiederà apposita rendicontazione.

Con riferimento ai bilanci preventivi delle Aziende speciali i Revisori prendono atto che tali documenti sono stati approvati definitivamente dai rispettivi organi deliberativi con parere favorevole dell'organo di controllo e vengono allegati al documento previsionale che si esamina.

In conclusione al lavoro svolto, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del preventivo economico annuale relativo all'esercizio 2019

Genova, 14 dicembre 2018

Il Collegio dei Revisori

Dott. Mario Guida - presidente

Dott.ssa Catia Guerrera - componente

Dott. Gian Alberto Mangiante - componente



inHouse

AZIENDA SPECIALE

Camera di Commercio Genova

PREVENTIVO ECONOMICO ESERCIZIO 2019

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 6 dicembre 2018

Relazione del Presidente

Attività 2019

In via preliminare si ritiene opportuno iniziare questa relazione segnalando la principale novità del presente documento previsionale che è il subentro della Camera di Commercio di Genova, attraverso l'individuazione, quale soggetto partner, dell'azienda speciale "InHouse", unitamente alla Camera di Commercio Riviera di Liguria nella gestione della rete EEN – Enterprise Europe Network deliberato dalla Giunta Camerale con provvedimento n. 234 del 1° ottobre 2018.

La Giunta, inoltre, ha previsto l'adozione dei necessari atti di programmazione economica dell'Ente Camerale e dell'azienda speciale nonché autorizzatori e di programmazione delle risorse umane in capo all'azienda speciale medesima, conferendo allo scopo ampio mandato al Presidente e al Segretario Generale per l'adozione degli atti necessari, correlati e conseguenti.

Unioncamere Liguria, in liquidazione dal 20 gennaio 2017, è partner della rete EEN dal 1° gennaio 2008, risultando attivamente implicata in tutte le attività ad essa connesse. Peraltro in occasione della procedura di rinnovo di gestione della rete EEN per l'annualità 2019 l'Agenzia Esecutiva della Commissione Europea EASME, in materia competente, ha espresso la decisione di non potere confermare il ruolo di soggetto gestore della rete EEN ad Unioncamere Liguria in ragione della liquidazione.

La documentazione da sottoporre alla Commissione europea e all'agenzia Agenzia EASME ha richiesto, la sottoposizione di informazioni dettagliate in merito alle risorse umane, in capo al soggetto partner, che andranno a svolgere le attività di rete EEN nel corso del 2019, in vista, previa approvazione, della sottoscrizione del Contratto da parte dei nuovi partner, entro inizio dicembre 2018. La significativa struttura dei rimborsi e della peculiarità delle competenze ed esperienze professionali richieste ha evidenziato la necessità di definire l'assetto del personale che il nuovo soggetto partner potrà impegnare nella gestione della rete EEN.

In vigore delle norme transitorie recate dal D. Lgs. n.219/2016 di riforma delle Camere di Commercio italiane, in un quadro di perdurante preclusione di qualsiasi accesso all'impiego presso le strutture del sistema camerale, la disciplina, parzialmente derogatoria, ricompresa nell'ambito dell'art. 4, secondo comma, del citato D. Lgs. 219, eccettua dal divieto di assunzione e impiego di nuovo personale a qualsiasi titolo in capo a unioni regionali e aziende speciali, il personale che in esse risulti eccedente in esito al processo di riorganizzazione.

Tale norma si colloca in coerenza con la disciplina, anch'essa innovata, dell'art. 6 comma 1ter della legge n. 580/93, laddove destina le funzioni precedentemente svolte dalla Unioni Regionali destinate alla liquidazione.

Occorre in proposito segnalare come il Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 febbraio 2018, attuativo dei commi da 1 a 4 dell'art. 3 del più volte riferito D. Lgs. 219/16, nel ridefinire l'assetto delle aziende speciali possedute dalle Camere di Commercio, non abbia in alcun modo, coerentemente con tali esigenze, provveduto a definire il dimensionamento degli organici delle aziende medesime, dimensionamento la cui spettanza compete alle Giunta delle Camere di Commercio matrici ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 580/93.

All'ipotesi di trasferimento di personale da Unione Regionale ad Azienda speciale camerale trova inoltre applicazione la specifica disposizione dell'art. 76 comma 8bis del D.L. 25.6.2008 n. 112, convertito con Legge 6.8.2008 n. 133 che sottopone gli atti di assunzione di personale a qualsiasi

titolo effettuati dalle Aziende speciali ad asseverazione ed autorizzazione delle rispettive Camere di Commercio.

Nel caso di specie le unità di personale correlate alle funzioni dismesse dall'Unione Regionale ed acquisite dall'azienda InHouse, sono previste nella misura di tre unità, per una forza lavoro equivalente a 2,8 unità a tempo pieno. L'esatta individuazione dei dipendenti interessati non potrà peraltro che avvenire a seguito della definizione da parte di Unioncamere Liguria in liquidazione degli esuberanti riferiti alla cessazione della funzione in oggetto.

Per quanto attiene all'azienda speciale InHouse si ricorda che il personale dipendente dall'azienda è pari in oggi a 12 unità, di cui una presta servizio a tempo parziale nella misura del 50%. Si riporta di seguito, sulla base dei livelli del CCNL Commercio e Servizi (applicato peraltro anche all'Unione Regionale) il dettaglio della suddivisione del personale dipendente da InHouse:

II livello:	3 unità
III livello:	7 unità
IV livello:	2 unità (di cui 1 part time)

La Giunta Camerale, con provvedimento n. 278 del 5/11/18 ha confermato il subentro della Camera di Commercio di Genova, prevedendo che tale subentro, a decorrere dal 1/1/2019, abbia luogo attraverso l'individuazione, quale soggetto partner, dell'azienda speciale "InHouse" conferendo ampio mandato al Presidente e al Segretario Generale per l'adozione dei necessari atti di programmazione economica sia dell'Ente Camerale che dell'azienda speciale nonché quelli autorizzatori e di programmazione delle risorse umane in capo all'azienda speciale medesima.

Per quanto sopra esposto il presente documento previsionale riporta le somme degli oneri di personale derivanti dal passaggio delle unità di personale da Unioncamere all'Azienda, degli oneri di funzionamento correlate allo svolgimento dell'attività di gestione della rete EEN – Enterprise Europe Network e delle prevedibili quote di rimborso a fronte della stessa.

In qualità di partner ufficiale della rete Enterprise Europe Network, l'Azienda offrirà alle piccole e medie imprese del territorio interessate a rapporti con l'estero un servizio di ricerca partner a fini tecnologici, commerciali e per progetti di ricerca e innovazione. Il servizio verrà erogato attraverso l'accesso alla banca dati POD (Partnership Opportunities Database) creata dalla Commissione Europea ed accessibile solo tramite i punti locali della rete Enterprise Europe Network. Il servizio di ricerca partner sarà completamente gratuito per le imprese in quanto finanziato dalla Commissione Europea.

Inoltre, nel corso del 2019, l'Azienda sarà chiamata a svolgere attività di supporto nell'ambito della valorizzazione del territorio, sotto il profilo della tutela e promozione delle produzioni tipiche dell'artigianato e dell'agroalimentare, sia nell'ambito delle iniziative assunte in sede di Tavolo di Promozione quale strumento di marketing territoriale e turistico ed in coerenza con le linee strategiche stabilite dal Consiglio Camerale.

Nel corso del prossimo esercizio proseguirà il supporto fornito dall'Azienda all'Ente camerale per l'attività di data entry sia per l'Albo gestori ambientali che per il Registro Imprese.

Per quanto riguarda le attività di supporto nell'ambito della valorizzazione del territorio si espongono brevemente le attività previste per il 2019:

1) Supporto all'attività di controllo e certificazione

1.1) Attività di controllo e certificazione sui marchi comunitari

1.1.1) Coordinamento dei sistemi di certificazione e controllo dei marchi comunitari di qualità liguri

Nell'ambito dell'attività di coordinamento delle Camere di Commercio liguri, autorità pubbliche di controllo delle denominazioni di origine della Regione Liguria, InHouse proseguirà nella collaborazione nel 2018 con la Camera di Commercio di Genova, nelle seguenti funzioni:

- Segreteria del Comitato di Coordinamento delle denominazioni di origine liguri;
- Segreteria del Comitato Ricorsi delle denominazioni di origine liguri;
- Coordinamento dei prelevatori e dei tecnici controllori per l'espletamento delle loro attività;
- Assistenza agli altri uffici camerale liguri.

1.1.2) Attività di controllo per la certificazione delle denominazioni di origine liguri DOP – IGP

Nell'ambito dell'attività di controllo e certificazione delle DOP-IGP liguri, InHouse proseguirà nel supporto alla Camera di Commercio di Genova per lo svolgimento delle seguenti funzioni dedicate ai prodotti a marchio:

- Controllo documentale;
- Controllo ispettivo;
- Attività di vigilanza;
- Attività di gestione dei manuali organizzativi dei controlli.

1.2 Attività di controllo e certificazione sui marchi collettivi geografici

1.2.1) “Artigiani In Liguria” marchio collettivo geografico

Nel 2019 InHouse proseguirà nell'attività di supportato alla Camera di Commercio di Genova nella gestione dei **23 marchi di qualità** delle lavorazioni artistiche, tradizionali, tipiche di qualità dei settori qui di seguito indicati.

- **Cinque settori oggetto di certificazioni di prodotto:** Ardesia della Val Fontanabuona, Damaschi e Tessuti di Loriga, Filigrana di Campo Ligure, Sedia di Chiavari, Velluto di Zoagli;
- **Diciotto settori oggetto di certificazioni di processo:** Are orafa, Ceramica, Cioccolato, Composizione Floreale, Ferro battuto ed altri metalli ornamentali, Gelateria, Lavorazioni in pelle, Materiali lapidei, Moda ed accessori, Panificazione, Pasta fresca, Restauro artigianale, Tappezzeria in stoffa, Vetro, Birrifici, Prodotti dolci e salati e conservati, Legno e affini, Pasticceria.

Nel 2019 è ulteriormente previsto un aumento delle visite di controllo presso le imprese richiedenti la licenza d'uso del marchio “Artigiani In Liguria”, in particolare a seguito dell'approvazione del nuovo disciplinare di produzioni del settore pasticceria.

Proseguirà inoltre l'attività di **gestione a regime per il marchio “Artigiani In Liguria”**.

1.2.2) Genova – Liguria Gourmet – marchio collettivo geografico

L'Azienda speciale InHouse continuerà a collaborare nel 2019 con la Camera di Commercio di Genova nell'ambito dell'applicazione del **sistema** secondo i parametri delle **disposizioni regionali “Liguria Gourmet”**.

1.2.3) Gestione altri marchi collettivi geografici: Antichi Ortaggi del Tigullio, Formaggio U Cabanin, Nocciole Misto Chiavari e Prodotti Genova Gourmet

InHouse nel 2019 procederà nel supportare la Camera di Commercio nell'attività di gestione a regime dei marchi collettivi e attivando i controlli per l'attribuzione della licenza d'uso del marchio Nocciole Misto Chiavari nonché dei prodotti Genova Gourmet.

Proseguirà lo sviluppo del progetto "I Prodotti Genova Gourmet", che al momento riconosce lo Sciroppo di rose, Conserve e Gelatine di rose, Cioccolatini allo sciroppo di rose e Zafferano e fiori, Miele, Curry, Prescinseua e i Formaggi delle nostre valli.

2) Supporto all'attività promozionale del settore agroalimentare ed artigianale di qualità

Nel 2019 InHouse collaborerà secondo le indicazioni della Camera di Commercio di Genova per la definizione, gestione e realizzazione del piano promozionale dedicato ai marchi di qualità del territorio e correlati progetti nonché nell'ambito del calendario degli eventi camerali in sinergia con le azioni condivise con Regione Liguria, Comune e Sistema camerale ligure, in particolare focalizzandosi sulla valorizzazione delle filiere a marchio ed i correlati progetti:

- "Artigiani In Liguria" e "Maestro Artigiano";
- "Genova - Liguria Gourmet";
- I prodotti "Genova - Liguria Gourmet";
- Nocciole "Misto Chiavari".

3) Iniziative Tavolo di Promozione

Nel 2019 l'Azienda InHouse continuerà a portare avanti, su incarico della Camera di Commercio, il piano di promozione del territorio genovese condiviso dalle istituzioni genovesi e liguri nei diversi tavoli cui l'Ente camerale partecipa, primo fra tutti il Tavolo sull'imposta di soggiorno attivo con i Comuni di Genova, Camogli, Portofino, Santa Margherita Ligure, Rapallo e Zoagli.

Un'attenzione particolare dovrà essere prestata alle **campagne di comunicazione** avviate a fine 2018 (es. **Pasta Pesto Days**) con l'obiettivo di rilanciare l'immagine turistica del territorio dopo il crollo del Ponte Morandi e informare al meglio i turisti sui collegamenti stradali alternativi.

Proseguirà il programma di promozione e diffusione degli eventi del **cartellone genovese** attraverso i mezzi di comunicazione locali, con particolare attenzione alle emittenti televisive locali, anche attraverso l'organizzazione di eventi dedicati.

Confermato anche l'intenso programma di animazione territoriale attraverso l'attività dei **CIV, Centri Integrati di Via** che attrae flussi importanti di turisti e residenti verso le attività commerciali e produttive insediate nei centri storici e nelle periferie.

Sarà rinnovata l'attività di **accoglienza e assistenza alla stampa e ai blogger** italiani e stranieri che ha portato a lusinghieri risultati per l'immagine turistica della città, sempre più presente sulle testate, i siti e le televisioni nazionali e internazionali, e la partecipazione attiva ai **Rolli Days**, una delle iniziative di maggior successo per la valorizzazione del patrimonio artistico cittadino ai fini della fruizione turistica della città.

Fra gli eventi ricorrenti si ricordano il Festival "**La Storia in Piazza**", il **Mercato d'Europa**, lo **Stile Artigiano**, i **festival estivi** e i grandi eventi organizzati annualmente da **Fondazione Cultura Palazzo Ducale**.

Sarà infine rinnovato il supporto alle manifestazioni sportive, come la **Mezza Maratona di Genova**, e a quelle enogastronomiche (valorizzazione del marchio **Genova Liguria Gourmet**, **Ristorexpo**, **collaborazione con SINU**) capaci di attirare sul territorio nuovi flussi di visitatori e promuovere le eccellenze del territorio.



Tutto ciò premesso, il preventivo economico 2019 è stato redatto sulla base della programmazione degli oneri e sulla valutazione prudenziale dei proventi, secondo le norme di cui al Titolo X del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio. Si precisa che il bilancio è redatto in conformità all'allegato G del DPR sopra richiamato.

PREVENTIVO ECONOMICO ESERCIZIO 2019 AZIENDA SPECIALE "InHouse"
(Previsto dall' articolo 67 - comma 1 D.P.R. 254/2005)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE				
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2018	INHOUSE PREVENTIVO 2019	supporto registro imprese B	supporto registro ambiente C	supporto settore promozione del territorio D	Rete EEN E	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI							
1) Proventi da servizi	137.450,82	114.500,00	-	114.500,00	-	-	114.500,00
<i>Data Entry</i>	-	-	-	-	-	-	-
<i>Data Entry Albo Gestori</i>	114.500,00	114.500,00	-	114.500,00	-	-	114.500,00
<i>Proventi per iniziative</i>	22.950,82	-	-	-	-	-	-
2) Altri proventi o rimborsi	-	-	-	-	-	-	-
3) Contributi da organismi Comunitari	-	50.400,00	-	-	-	50.400,00	50.400,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-
5) Altri contributi	-	-	-	-	-	-	-
6) Contributo della Camera di Commercio	780.000,00	895.000,00	177.736,00	-	633.420,00	83.844,00	895.000,00
B) COSTI DI STRUTTURA							
7) Organi istituzionali	23.000,00	23.000,00	7.820,00	3.450,00	6.900,00	4.830,00	23.000,00
8) Personale	397.000,00	532.000,00	180.880,00	79.800,00	159.600,00	111.720,00	532.000,00
9) Funzionamento	33.484,00	40.900,00	13.906,00	6.135,00	12.270,00	8.589,00	40.900,00
10) Ammortamenti e accantonamenti	500,00	500,00	170,00	75,00	150,00	105,00	500,00
Totale B	453.984,00	596.400,00	202.776,00	89.460,00	178.920,00	125.244,00	596.400,00
C) COSTI ISTITUZIONALI							
11) Spese per progetti e iniziative promozionali	454.500,00	463.500,00	-	-	454.500,00	9.000,00	463.500,00
Totale C	454.500,00	463.500,00	-	-	454.500,00	9.000,00	463.500,00
Proventi e oneri straordinari	- 1.079,16	-	-	-	-	-	-
TOTALE RICAVI (A)	916.371,66	1.059.900,00					1.059.900,00
TOTALE COSTI (B+C)	908.484,00	1.059.900,00					1.059.900,00
RISULTATO	7.887,66	-					-

I proventi e gli oneri sono distinti in ricavi ordinari, costi di struttura e costi istituzionali.

Le risultanze e le poste del bilancio riportate nel prospetto che precede, possono essere così distinte e determinano il pareggio di bilancio.

RICAVI ORDINARI

Proventi da servizi

Servizi di Data Entry relativi alle pratiche di iscrizione, modificazione e cessazione presentate al Registro delle Imprese del settore ambiente, si richiama la deliberazione della Giunta Camerale n. 219 del 10 settembre 2018 con la quale è stata rinnovata, per un triennio a decorrere dal 1 settembre 2018, la Convenzione per la gestione dell'archivio informatico e cartaceo della Sezione Regionale dell'Albo Gestori della Liguria, pur consentendo, ove necessario, l'eventuale ridefinizione dei parametri quantitativi ed economici.

importo complessivo deliberato: Euro 114.500,00

Quanto ai Proventi per iniziative la valutazione del preconsuntivo si riferisce a specifiche iniziative promozionali la cui realizzazione è stata espressamente affidata dalla Giunta Camerale all'Azienda. In questa sede non è valutabile una previsione per il prossimo esercizio delle attività e/o specifiche iniziative promozionali oggetto di fatturazione attiva da parte dell'Azienda medesima.

Totale Proventi da servizi Euro 114.500,00

Contributi da Organismi Comunitari

È stata inserita la somma prevedibile di rimborso quale partner della rete EEN – Enterprise Europe Network, a decorrere dal 1° gennaio 2019, a fronte delle attività ad essa connesse considerando la percentuale del 60% delle quote riconosciute dei costi previsti per personale, trasferte, costi promozionali e di organizzazione eventi nonché una quota forfettaria per costi indiretti.

Importo previsto: Euro 50.400,00

Contributo della Camera di Commercio

In ossequio ai principi contabili le somme ricevute dalla Camera di Commercio a titolo di contributo sono iscritte tra i ricavi ordinari alla voce "Contributi della Camera di Commercio" del conto economico.

Tale valutazione è stata opportunamente stimata in relazione alle previsioni sia dei costi sia delle attività previste dall'Azienda per il 2019.

Importo previsto: Euro 895.000,00

TOTALE RICAVI Euro 1.059.900,00



COSTI DI STRUTTURA

Sono suddivisi in spese per organi istituzionali, spese per il personale (comprehensive dell'accantonamento del TFR), spese di funzionamento, ammortamenti ed accantonamenti.

Spese per organi istituzionali

Il Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, in vigore dal 10 dicembre 2016, ha stabilito il divieto assoluto di remunerare tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori. (art. 4-bis comma 2-bis L. 580/93).

La norma, pertanto, salvaguarda solo i compensi dei collegi dei revisori e rinvia ad un decreto interministeriale la fissazione delle indennità spettanti a questi ultimi nonché i criteri di rimborso delle spese sostenute dai componenti di tutti gli organi.

Alla luce di quanto stabilito dalla citata disposizione ed in via prudenziale, la quantificazione della spesa è avvenuta riconfermando la medesima misura del compenso riconosciuta negli esercizi precedenti al Collegio dei Revisori dei Conti, (euro 5.787,00 annui per il Presidente ed euro 3.861,00 annui per i Componenti). Inoltre, per una più coerente imputazione, in tale voce sono ricompresi anche gli oneri sociali nonché quelli di viaggio dei componenti il Collegio.

In riferimento al divieto di remunerare gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori occorre osservare che dal combinato disposto degli art. 6, commi 1, lett. b) e art. 7, commi 3 e 4 del D.lgs., 231, si desume che devono appartenere all'OdV persone con caratteristiche di autonomia ed indipendenza, di professionalità e continuità di azione. A parere di parte della dottrina tali caratteristiche sono garantite se viene corrisposto un compenso alla persona esterna all'ente, per lo svolgimento delle sue funzioni. Anche la giurisprudenza ha confermato come l'attività di componente di un organismo di vigilanza dia senza dubbio diritto a un compenso. Sulla base di tali considerazioni si è ritenuto corretto confermare anche per 2019 i compensi come sopra indicati per i componenti dell'OdV.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 20 aprile 2012, ha istituito l'Organismo di Vigilanza, ai sensi del D. Lgs. 231/2001, i compensi annuali sono fissati in: € 1.450,00 per il Presidente dell'Organismo di Vigilanza e € 1.300,00 per i componenti.

Per i compensi di cui sopra sono stati valutati anche l'Iva e gli oneri se dovuti.

Importo complessivo previsto: Euro 23.000,00

Spese per il personale

Il decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 219, relativo al riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio ha disposto il divieto di assunzione o impiego di nuovo personale o il conferimento di incarichi, a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale, fatta eccezione per il personale eccedente derivante dall'accorpamento delle camere, delle Unioni e delle aziende, fino al 31 dicembre 2020 (Art. 4 comma 2 D. Lgs. 219/2016).

Si riferiscono alle spese afferenti il personale con un organico di 15 unità, tutte a tempo indeterminato di cui n.2 unità a tempo parziale, comprese quindi le 3 unità di cui al subentro nell'attività di gestione rete EEN risultando pertanto:

I livello:	2 unità
II livello:	3 unità
III livello:	8 unità (di cui 1 part time)
IV livello:	2 unità (di cui 1 part time)

La previsione comprende oltre alle competenze al personale, gli oneri sociali e previdenziali, gli oneri Inail, l'accantonamento al TFR nonché eventuali altri costi del personale. Gli oneri per buoni pasto e quelli per la formazione sono inseriti tra gli oneri di funzionamento.

Il contratto nazionale di lavoro è quello del settore terziario/commercio.

Importo complessivo previsto: Euro 532.000,00

Spese di funzionamento

Si riferiscono ai costi afferenti la gestione ordinaria comprensivi dei compensi ai consulenti del lavoro, fiscali, amministrativi, assistenza al software, buoni pasto, formazione del personale, oneri tributari, nonché alle spese necessarie al corretto funzionamento della struttura.

Importo complessivo previsto: Euro 40.900,00

Ammortamenti e accantonamenti

Detta voce comprende l'accantonamento le quote di ammortamento per software, licenze d'uso e attrezzatura informatica.

Importo complessivo previsto: Euro 500,00

TOTALE COSTI DI STRUTTURA Euro 596.400,00

COSTI ISTITUZIONALI

Spese per progetti ed iniziative Tavolo di Promozione

L'importo comprende le spese connesse alle attività di supporto come sopra evidenziate riguardanti le attività di controllo e certificazione e quelle connesse alle iniziative di promozione economica.

Importo complessivo previsto: Euro 454.500,00

Spese promozionali e per organizzazione eventi

L'importo comprende le spese connesse alle attività quale partner della rete EEN – Enterprise Europe Network.

Importo complessivo previsto: Euro 9.000,00

COSTI ISTITUZIONALI Euro 463.500,00

TOTALE COSTI Euro 1.059.900,00



inHouse

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Genova

Relazione del Collegio dei Revisori al Preventivo economico 2019

Preliminarmente il Collegio dei Revisori prende atto che il documento contabile è stato redatto sulla base delle disposizioni recate dal Titolo X del DPR 2 novembre 2005, n. 254 concernente "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio". Il Preventivo economico, predisposto sulla base della programmazione degli oneri e sulla valutazione prudentiale dei proventi, comprende:

- ❖ la relazione illustrativa del Presidente di cui all'articolo 67, comma 1, del citato DPR recante sia il programma di attività dell'Azienda, che la descrizione degli oneri e dei proventi previsti per l'esercizio 2019;
- ❖ il preventivo economico redatto in conformità all'allegato G del DPR sopra richiamato.

Le previsioni inserite determinano il pareggio di bilancio per costi e ricavi pari ad euro **1.059.900,00**.

Il documento contabile in esame si compendia dei seguenti valori posti a confronto con il preconsuntivo 2018:

	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2018	peso % sul totale costi/ricavi	PREVENTIVO 2019	peso % sul totale costi/ricavi
A) RICAVI ORDINARI				
Proventi da servizi	137.450,82	14,98%	114.500,00	10,80%
Contributi da organismi Comunitari	-		50.400,00	4,76%
Contributo della Camera di Commercio	780.000,00	85,02%	895.000,00	84,44%
TOTALE A)	917.450,82	100,00%	1.059.900,00	100,00%
B) COSTI DI STRUTTURA				
Organi istituzionali	23.000,00	2,53%	23.000,00	2,17%
Personale	397.000,00	43,70%	532.000,00	50,19%
Funzionamento	33.484,00	3,69%	40.900,00	3,86%
Ammortamenti e accantonamenti	500,00	0,06%	500,00	0,05%
TOTALE B)	453.984,00	49,97%	596.400,00	56,27%
C) COSTI ISTITUZIONALI				
Spese per progetti e iniziative promozionali	454.500,00	50,03%	463.500,00	43,73%
TOTALE C)	454.500,00	50,03%	463.500,00	43,73%
TOTALE B + C	908.484,00	100,00%	1.059.900,00	100,00%

Handwritten signature

Handwritten signature

Il Collegio prende atto che l'allegato G è stato compilato con l'indicazione delle iniziative correlate alle linee di indirizzo formulate dalla Camera di Commercio e coerenti con le norme statutarie dell'Azienda e con le indicazioni di cui alla Circolare ministeriale n. 3612/C del 26 luglio 2007.

Con riferimento all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, il Collegio rileva che i ricavi totali ammontano a **euro 1.059.900,00** e sono rappresentati dalle seguenti voci:

- ❖ **Proventi da servizi euro 114.500,00** **Servizi** di Data Entry relativi alle pratiche di iscrizione, modificazione e cessazione presentate al Registro delle Imprese del settore ambiente, si richiama la deliberazione della Giunta Camerale n. 219 del 10 settembre 2018 con la quale è stata rinnovata, per un triennio a decorrere dal 1 settembre 2018, la Convenzione per la gestione dell'archivio informatica e cartaceo della Sezione Regionale dell'Albo Gestori della Liguria.
- ❖ **Contributi da Organismi Comunitari euro 50.400,00** È stata inserita la somma prevedibile di rimborso quale partner della rete EEN – Enterprise Europe Network, a decorrere dal 1° gennaio 2019, a fronte delle attività ad essa connesse considerando la percentuale del 60% delle quote riconosciute dei costi previsti per personale, trasferte, costi promozionali e di organizzazione eventi nonché una quota forfettaria per costi indiretti.
- ❖ **Contributo della Camera di Commercio euro 895.000,00** Tale valutazione è stata opportunamente stimata in relazione alle previsioni sia dei costi sia delle attività previste dall'Azienda per il 2019.

Per quanto attiene i costi, essi ammontano complessivamente a euro **1.059.900,00** e sono suddivisi in:

COSTI DI STRUTTURA pari ad euro 596.400,00, rappresentati dalle seguenti voci:

- ❖ **Spese per organi istituzionali euro 23.000,00** importo comprendente per l'anno 2019 unicamente il compenso al Collegio dei Revisori dei Conti, il rimborso degli oneri di viaggio dello stesso nonché i compensi spettanti ai membri dell'Organismo di Vigilanza (D. Lgs. 231/2001) ciò in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 219/2016 che ha stabilito il divieto assoluto di remunerare tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori (art.4-bis comma 2-bis L.580/93).
- ❖ **Costi di personale euro 532.000,00** importo comprensivo delle competenze al personale, degli oneri sociali e previdenziali, dell'INAIL, dell'accantonamento al TFR nonché degli altri oneri riconducibili a detta fattispecie di costo. L'organico è composto da 15 unità a tempo indeterminato con contratto nazionale di lavoro del settore terziario/commercio.
- ❖ **Costi di funzionamento euro 40.900,00** trattasi di costi inerenti la gestione ordinaria comprensivi dei compensi ai consulenti del lavoro, fiscali ed amministrativi; e degli oneri

tributari. Sono stati inseriti in tale voce anche i buoni pasto, i costi per la formazione del personale nonché le spese necessarie per il corretto funzionamento della struttura.

❖ **Ammortamenti e accantonamenti euro 500,00** tale voce afferisce alle quote di ammortamento per software, licenze d'uso e attrezzatura informatica.

COSTI ISTITUZIONALI pari ad euro 463.500,00 riguardanti spese per progetti ed iniziative connesse al supporto delle attività di controllo e certificazione, all'organizzazione eventi quale partner della rete EEN – Enterprise Europe Network nonché alle iniziative del tavolo di promozione economica.

Conclusioni

Il Collegio considerato che:

- il preventivo economico è stato redatto in conformità della normativa vigente e nel rispetto dell'osservanza dei principi contabili previsti in materia;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Azienda i ricavi previsti risultano essere attendibili;
- i costi previsti sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare di quelli sostenuti negli esercizi precedenti, a quelli derivanti dall'attività di gestione della rete EEN – Enterprise Europe Network ed ai programmi che l'Azienda intende svolgere;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione del preventivo economico 2019 da parte del Consiglio di Amministrazione ed invita l'amministrazione a monitorare costantemente le previste voci di costo al fine di garantire un costante equilibrio di bilancio.

Genova,

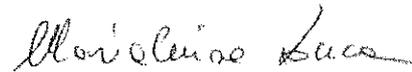
Letto, confermato e sottoscritto

Presidente Dott.ssa Marialuisa Duca

Componente Dott.ssa Sabrina Crupi

Componente Dott. Giorgio Marziano

Il Collegio dei revisori dei conti





W T C G E N O A

Azienda Speciale Camera di Commercio di Genova
per l'Internazionalizzazione

Preventivo economico esercizio 2019



Relazione illustrativa Allegato G Preventivo Economico 2019

Il preventivo economico per l'esercizio 2019 previsto dall'art. 67, comma 1 DPR n. 254/2005 è stato redatto in base ai progetti e alle iniziative perseguiti dall'azienda speciale, in coerenza con le linee programmatiche fissate annualmente dal consiglio camerale.

Nell'allegato G sono evidenziate le voci di costo e di ricavo suddivise per quadri di destinazione programmatica delle risorse, in particolare:

A) RICAVI ORDINARI

I ricavi ordinari, per un totale di Euro € 851.500 sono suddivisi in proventi da servizi, altri proventi o rimborsi e contributo della Camera di Commercio.

1) I proventi da servizi pari a € 491.500 saranno così imputati:

- Per € 226.500 per l'immobile. Si tratta dell'attività di locazione dell'immobile di proprietà dell'Azienda
- Per € 35.000 per servizi alle imprese rappresentati da prestazioni accessorie agli affitti (servizi wtc a consumo)
- Per € 230.000 per attività promozionali, servizi alle imprese, incoming, fiere.

2) Altri proventi o rimborsi pari a € 60.000 per i ricavi da servizi di promozione commerciale ed internazionalizzazione. Tale voce nel prospetto allegato, accoglie la collaborazione con la Società Liguria International e rappresenta il progetto MED SEAWORK già avviato nel 2018 e che continuerà nel prossimo esercizio.

6) Contributo della Camera di Commercio pari a € 300.000. Il Contributo Camerale richiesto è preventivato in base ai progetti e alle iniziative programmate. In particolare si prevede di destinare:

- € 37.000 per i servizi di promozione ed internazionalizzazione (progetto MedSEAWORK)
- € 263.000 per ciò che concerne la struttura dell'Azienda Promos Italia

B) COSTI DI STRUTTURA

I costi di struttura per un totale di € 851.500 sono suddivisi in costi per organi istituzionali, costi per il personale, costi di funzionamento, ammortamenti e accantonamenti.

6) Spese per organi istituzionali per € 18.500 sono costi di struttura. Tale voce non subirà variazioni rispetto all'esercizio precedente e comprende i compensi spettanti al Collegio Sindacale e all'Organo di Vigilanza.

7) Spese per il personale per € 163.000. Tali costi sono stati suddivisi in base alle attività previste. La riduzione del costo del personale previsto per l'anno 2019 è dovuta alla cessazione del rapporto di lavoro con due dipendenti.

8) Spese di funzionamento per € 165.000. Anche in questo caso i costi sono attinenti all'immobile

9) Ammortamenti e accantonamenti per € 78.00. Tale importo è previsto sulla stessa linea dell'anno corrente.

C) COSTI ISTITUZIONALI





WORLD TRADE CENTER™
GENOVA

I costi istituzionali per un totale di € 427.000 sono preventivati in proporzione ai progetti e alle iniziative che l'Azienda effettuerà nel 2019 e che sono dettagliati nel "Programma WTC 2019" e nel "Programma Operativo".



Camera di Commercio
Genova

WTC Genoa - Azienda Speciale Camera di Commercio di Genova

Torre WTC - 19° Piano - Via De Marini, 1 - 16149 Genova - Italia
Cod. Fisc. - P. IVA: 01601570995 / R.E.A. n. 422719 C.C.I.A.A. Genova
Tel. +39 010 2359300 / Email: info@wtc.genova.it

www.wtc.genova.it



PROGRAMMA ATTIVITA' DA WTC GENOVA A PROMOS ITALIA 2019

INTRODUZIONE ALLA NUOVA PROGRAMMAZIONE

Il 2019 vedrà la realizzazione del passaggio del ramo di azienda internazionalizzazione del WTC Genova a Promos Italia, situazione che da una parte determina un cambiamento di prospettiva per l'internazionalizzazione sul territorio e dall'altro conferma l'impegno progettuale sui settori che tradizionalmente sono stati i focus delle azioni di WTC Genova.

Per cambiamento di prospettiva per l'internazionalizzazione sul territorio si intende l'effetto che la struttura nazionale, Promos Italia, costituita da 5 Camere di Commercio e dall'Unioncamere, è in grado di esprimere in termini di organizzazione, capacità progettuale, impatto sul territorio, e forza verso gli altri soggetti istituzionali e non del settore, questo sarà in grado di determinare una capacità strategica e programmatica che inciderà sul tessuto economico genovese.

Sicuramente, la novità strutturale di cui Promos Italia è portatrice, confermerà e rafforzerà l'azione e l'impegno verso i settori prevalenti della nostra economia, che si confermano essere:

- ❖ blue economy
- ❖ agroalimentare
- ❖ turismo

li solleciteremo attraverso l'offerta di azioni di promozione orizzontale, ovvero attraverso l'organizzazione di eventi informativi/formativi su paesi, settori, strumenti di lavoro, azioni di marketing territoriale, nonché attraverso eventi specifici B2B a loro dedicati.





✓ Modalità attuative delle attività

WTC Genova nella realizzazione delle attività in programma si basa su delle procedure consolidate nel tempo e utilizza degli strumenti che sono il valore aggiunto del suo lavoro. In particolare la banca dati delle aziende: è uno strumento importantissimo di lavoro, costantemente aggiornato, permette di stare e/o entrare in contatto con le aziende, associazioni, enti, soggetti istituzionali, comunicando le attività e le iniziative di WTC. E' il punto di partenza di qualsiasi azione divulgativa e di promozione avviata da WTC.

In linea generale ogni attività di WTC va comunicata ai destinatari, ovvero le aziende e si segue il seguente processo:

- Attività di promozione evento: realizzazione della documentazione da inviare alle aziende (lettera promozionale, scheda tecnica, modulo adesione);
- predisposizione mailing utilizzando la banca dati del WTC dei settori coinvolti
- condivisione con gli altri soggetti istituzionali che collaborano all'organizzazione dell'evento
- raccolta adesioni imprese;
- attività di organizzazione evento: allestimento, B2B, realizzazione stand, catalogo, brochure, ecc.;
- assistenza logistica;
- attività di assistenza durante l'evento: presenza costante di personale WTC durante l'evento al fine di garantire il buon svolgimento dell'attività, intervenendo su eventuali criticità, facilitando la realizzazione dell'evento;
- attività di assistenza post evento: il follow up dell'evento consente a WTC di verificare il lavoro svolto, capire eventuali criticità presentatesi e valorizzare i benefici che si evidenziano.



WTC GENOVA

ATTIVITA' PER SETTORI ECONOMICI

❖ ECONOMIA DEL MARE

Med Seawork International Seawork Exhibition

27-28 giugno 2019

Magazzini del Cotone Genova

Il 2019 vedrà la realizzazione del MED SEA WORK, la prima manifestazione fieristica B2B dedicata al mondo dei mestieri del mare organizzata nel bacino del Mediterraneo.

Med Seawork intende diventare il punto di riferimento internazionale e opportunità di incontro per produttori, distributori, buyers, innovatori, enti ed istituzioni coinvolti nel settore del lavoro sul mare. La manifestazione avrà cadenza annuale.

La prima edizione, organizzata a Genova, è stretta sinergia con la Genoa Shipping Week, un evento biennale che riunisce operatori portuali, marittimi e logistici provenienti da tutto il mondo. Una settimana di workshop e seminari, open day di storiche realtà portuali, momenti istituzionali, serate di gala ed eventi sportivi per favorire le relazioni e il networking

Il settore del seawork è un mercato importante per l'economia e conta eccellenze produttive nella cantieristica per imbarcazioni da lavoro e nella relativa progettazione e realizzazione di strumentazione tecnologica. Considerata la posizione strategica dell'Italia, porta di ingresso nel bacino del Mediterraneo, e considerata l'importanza del Porto di Genova è indubbio che si debba avere l'ambizione di rappresentare e guidare questo specifico mercato.

Il settore specifico del seawork, del lavoro sul mare, rappresenta un elemento importante di quest'economia e, soprattutto nel bacino del Mediterraneo, non trova una manifestazione specialistica adeguata.

La manifestazione organizzata da WTC Genova intende colmare questa mancanza nel Mar Mediterraneo mettendo a sistema tutte le istituzioni, gli enti e le aziende che del settore dell'Economia del Mare sono i protagonisti.

Il format di Med Seawork sarà una combinazione di incontri B2B e spazi espositivi organizzati presso i Magazzini del Cotone nell'Area del Porto Antico in un'area di oltre 600mq.

Inoltre il Med Seawork è inserito all'interno di Genoa Blue Forum, l'accordo di programma sull'economia del mare fra Comune di Genova, Università degli Studi di Genova e Assagenti.

La promozione presso le aziende delle Camere di Commercio sarà fondamentale per raggiungere il tessuto imprenditoriale nazionale. Saranno coinvolte alcune Camere di Commercio potenzialmente interessate alla manifestazione che si faranno promotrici dell'evento presso il proprio tessuto imprenditoriale, assicurando la partecipazione su tutto il territorio nazionale.

Programma di massima:

27/06 ore 18.00 - Inaugurazione e cocktail di benvenuto.

28/06 ore 09.00 - Inizio sessione B2B.

ore 20.00 - Networking dinner.



Camera di Commercio
Genova

WTC Genova - Azienda Speciale Camera di Commercio di Genova

Torre WTC - 19° Piano - Via De Marini, 1 - 16149 Genova - Italia
Cod. Fisc. - P. IVA: 01601570995 / R.E.A. n. 422719 C.C.I.A.A. Genova
Tel. +39 010 2359300 / Email: info@wtc.genova.it

www.wtc.genova.it



❖ INDUSTRIA AGROALIMENTARE

Il settore agroalimentare italiano rappresenta un'eccellenza che primeggia sul piano della qualità, della sicurezza alimentare, dell'innovazione tecnologica d'avanguardia, della sostenibilità e del rispetto della tradizione. L'Italia è, infatti, un paese caratterizzato da grandi diversità territoriali e culturali che hanno reso l'offerta dei prodotti eccezionalmente varia e unica.

Questo è anche dovuto alla struttura stessa dell'economia agroalimentare italiana caratterizzata da piccole aziende, molto spesso a conduzione familiare, che di fronte all'impossibilità di competere sui mercati esteri in termini di riduzione del prezzo, hanno puntato sulla valorizzazione dell'unicità dei propri prodotti.

Come ha fatto, del resto, il comparto alimentare genovese che conta miriadi di micro imprese e resiste alla crisi per un fattore molto semplice: la nostra regione ha una grande tradizione alimentare e la stabilità del settore è garantito dal dato oggettivo che i liguri, e non solo, sono fortemente legati alle proprie **produzioni territoriali gastronomiche di qualità**, e continuano a farvi affidamento sia quando devono vendere i prodotti sia quando devono acquistarli.

Le azioni che saranno messe in campo nel 2019 saranno:

MIRABILIA FOOD & DRINK

Proprio per questo motivo, si continua a supportare il progetto **Mirabilia Food & Drink** sviluppatosi all'interno del network Mirabilia.

Il progetto si propone di coniugare l'offerta turistica dei siti UNESCO "meno noti" con l'offerta del patrimonio enogastronomico tipico della Dieta Mediterranea. Questo permette di rendere visibile e fruibile il collegamento tra territori turisticamente interessanti e accomunati dal riconoscimento UNESCO e la relativa offerta agroalimentare e proporlo ad un pubblico internazionale sempre più attento ed esigente ad un **turismo culturale e gastronomico di grande qualità**.

L'evento, che si tiene in contemporanea con il workshop, prevede una serie di **B2B** nel settore food & drink riservato a imprenditori operanti nei diversi territori partner e a buyers di settore provenienti dal territorio europeo.

INCOMING BUYER AGROALIMENTARE

Organizzazione di un incoming di operatori e buyer esteri, occasione sempre interessante per le PMI che hanno l'opportunità di incontrare potenziali compratori direttamente "a Casa".

PARTECIPAZIONE AD UNA FIERA INTERNAZIONALE IN COLLABORAZIONE CON ICE

La richiesta di partecipare alle grosse fiere di settore è sempre alta, vogliamo quindi offrire alle PMI del settore la possibilità di partecipare ad una di esse col supporto organizzativo di WTC, in grado di garantire una buona riuscita della manifestazione.





❖ TURISMO

WORKSHOP MIRABILIA 2019 VIII ANNUALITA'

Il progetto "Mirabilia" nasce nel 2012, su iniziativa della Camera di Commercio Matera, tuttora capofila, col solido supporto della Camera di Commercio di Genova e altre cinque Camere pilota, il partenariato è passato a nove nel 2013, a dieci nel 2014, a dodici Camere di Commercio nel 2015.

Il progetto che ha portato avanti un'idea innovativa di promozione dei territori sedi di siti UNESCO grazie alla creazione di strumenti di promozione ad hoc (sito, brochure, video) e network formativi fra imprese, per la definizione di prodotti turistici integrati rivolti ad un pubblico mondiale.

IL Workshop 2018 a Pavia ha visto partecipare 13 Camere di Commercio Italiane, le Camere di Commercio di Bulgaria, Canada, Croazia, Grecia, Francia e Slovenia, 80 buyer, 300 seller, 2700 appuntamenti in programma, 20 testate giornalistiche.

Nel 2019 il workshop Mirabilia si svolgerà a Matera in occasione di Matera capitale Europea della Cultura 2019.

Rete di Imprese Mirabilia

Nel 2017 inoltre il progetto Mirabilia ha portato a compimento la nascita della Rete di imprese con l'obiettivo principale di commercializzazione degli ITINERARI/PERCORSI già strutturati dal progetto, rendendoli fruibili e proponibili al consumatore/viaggiatore finale, con un opportuno adeguamento alle esigenze del mercato di riferimento, italiano ed internazionale.

In sintesi la Rete di imprese Mirabilia ha i seguenti obiettivi:

- Commercializzare sul mercato nazionale e internazionale i pacchetti turistici integrati MIRABILIA
- far apprezzare e conoscere i territori delle Camere di Commercio partner MIRABILIA
- creare il circuito commerciale delle strutture ricettive/di incoming partecipanti alle iniziative di MIRABILIA ed aderenti alla costituenda rete di imprese
- adeguare i prodotti MIRABILIA esistenti alle nuove esigenze del consumatore nazionale ed internazionale

Fra le 10 aziende aderenti due aziende genovesi sono membri delle Rete nonché capofila della stessa. In occasione del Workshop Mirabilia 2018 durante l'incontro dell'Assemblea dell'Associazione Mirabilia la Camera di Commercio di Genova e tramite la sua Azienda Speciale WTC Genoa ha avuto mandato di coordinare e gestire per conto dell'Associazione la Rete di Imprese Mirabilia con l'obiettivo di farne uno strumento operativo e innovativo sostegno del sistema turistico dell'Associazione.



Camera di Commercio
Genova

WTC Genoa - Azienda Speciale Camera di Commercio di Genova

Torre WTC - 19° Piano - Via De Marini, 1 - 16149 Genova - Italia
Cod. Fisc. - P. IVA: 01601570995 / R.E.A. n. 422719 C.C.I.A.A. Genova
Tel. +39 010 2359300 / Email: info@wtc.genova.it

www.wtc.genova.it

❖ WTC Business Lab III edizione

Il WTC Business Lab è un laboratorio di idee innovative per fare cultura d'impresa e proporre soluzioni di crescita verso i mercati esteri

A conclusione della I edizione del Business Lab, WTC Genova in stretta collaborazione col docente prof. Fabio Papa ha elaborato una serie di riflessioni che hanno portato alla progettazione della **seconda edizione del Business Lab** con un taglio in grado di offrire alle aziende un'ulteriore e più approfondita occasione di approfondimento di tematiche aziendali assai "pregnanti".

Infatti sempre più ci rendiamo conto che le vere necessità delle PMI liguri sono indirizzate verso una "scuola d'impresa" che offra ai partecipanti **gli strumenti operativi più efficaci per affrontare i mercati**, in primis quello domestico, e successivamente quelli internazionali.

E' ormai noto che le PMI liguri affrontano per lo più i mercati esteri con la strategia dell' "occasione", mancando di una vera e propria strategia aziendale verso l'estero, e soprattutto di una strategia/pianificazione aziendale complessiva.

Il risultato è l'internazionalizzazione per "occasioni" che non da frutti duraturi nel tempo, e indebolisce l'organizzazione interna aziendale, portando dopo qualche tempo a ritirarsi dai mercati esteri.

Il **WTC Business Lab** nella sua **prima** edizione ha permesso ai partecipanti di capire che questo modello non premia nei risultati ed ha permesso di capire quali sono gli strumenti utili per migliorare il processo di crescita aziendale.

Il **WTC Business Lab** intende continuare ad offrire anche in questa annualità un taglio più approfondito e concreto su quelle tematiche nodali per le PMI che emergono direttamente dalle necessità imprenditoriali.

❖ Giornate Paese

Nell'arco del 2019 WTC Genova continuerà ad organizzare gli eventi dedicati all'informazione economica dei mercati esteri, focalizzandosi su specifici paesi.

Nel corso dell'anno WTC è disposizione degli Enti o strutture che intendono avere il suo supporto per la realizzazione di eventi informativi focalizzati su singoli paesi ed aree geo-economiche, in occasione dell'ospitalità di delegazioni istituzionali/imprenditoriali di paesi diversi.

❖ Incoming operatori Emirati Arabi

Facendo seguito all'interesse suscitato a seguito della visita della delegazione emiratina organizzata nel luglio 2017, WTC Genova intende organizzare un secondo incoming più specifico finalizzato a stabilire incontri commerciali fra imprese e istituzioni provenienti dagli Emirati con le start up dell'Istituto Italiano di Tecnologia.



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'anno 2018 il giorno 14 del mese di dicembre alle ore 10:00, presso la sede della CCIAA di Genova di Via Garibaldi n. 4, si è riunito Il Collegio dei Revisori dei conti dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Genova denominata "WTC GENOVA" nelle persone del Presidente Dott. Roberto STRACCHI e del componente Rag. Alessandro Marrone, assente giustificato il componente Dott. Lucio SARDI.

I Revisori hanno accertato che i dati rilevati dalla documentazione relativa al Preventivo Economico 2019, acquisiti per e-mail in data 4 dicembre 2018 ed utilizzati per predisporre la relazione fossero conformi a quelli contenuti nel Progetto di Bilancio che verrà presentato in data odierna in sede di CDA.

Ciò premesso Il Collegio, esaminata la documentazione presentata, redige la seguente relazione:

Relazione del Collegio dei Revisori al Preventivo economico 2019

Preliminarmente il Collegio dei revisori prende atto che il documento contabile è stato redatto sulla base delle disposizioni recate dal Titolo X del DPR 2 novembre 2005, n. 254 concernente "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio". Il preventivo è stato predisposto sulla base della programmazione degli oneri e sulla valutazione prudenziale del proventile comprende:

- la relazione illustrativa del Presidente di cui all'articolo 67, comma 1, del citato DPR recante sia il programma di attività dell'Azienda, che la descrizione degli oneri e dei proventi previsti per l'esercizio 2019;
- il preventivo economico redatto in conformità all'allegato G del DPR sopra richiamato.

Le previsioni inserite determinano il pareggio di bilancio per costi e ricavi pari ad euro 851.500,00.

Il documento contabile in esame si compendia dei seguenti valori posti a confronto con il preconsuntivo 2018:

	Previsione Consuntivo al 31.12.2018	peso % sul TOTALE dei costi e dei ricavi	Preventivo anno 2019	peso % sul TOTALE dei costi e dei ricavi	Incremento % 2018/2019
A) Ricavi ordinari					
Proventi da servizi	€ 40.000,00	6,20%	€ 60.000,00	7,04%	50,00%
Ricavi art. 18 reg. condominiale	€ 33.000,00	5,12%	€ 35.000,00	4,11%	6,06%
Affitti attivi	€ 233.600,00	36,24%	€ 226.500,00	26,60%	-3,04%
Altri proventi o rimborsi	€ 28.000,00	4,34%	€ 230.000,00	27,01%	721,42%
Contributo Camera Commercio	€ 310.000,00	48,10%	€ 300.000,00	35,24%	-3,22%
TOTALE (A)	€ 644.600,00	100,00%	€ 851.500,00	100,00%	32,09%
B) Costi di struttura					
Organi istituzionali	€ 18.500,00	2,87%	€ 18.500,00	2,17%	0,00%
Personale	€ 248.000,00	38,47%	€ 163.000,00	19,14%	-34,27%
Funzionamento	€ 197.000,00	30,56%	€ 165.000,00	19,38%	-16,24%
Ammortamenti e accantonamenti	€ 78.000,00	12,10%	€ 78.000,00	9,16%	0,00%
TOTALE (B)	€ 541.500,00	84,00%	€ 424.500,00	49,85%	-21,60%
C) Costi Istituzionali					
Spese per progetti e iniziative	€ 103.100,00	16,00%	€ 427.000,00	50,15%	314,16%
TOTALE (C)	€ 103.100,00	16,00%	€ 427.000,00	50,15%	314,16%
Totale B+C	€ 644.600,00	100,00%	€ 851.500,00	100,00%	32,09%

Il Collegio prende atto che l'allegato G è stato compilato con l'indicazione delle iniziative correlate alle linee di indirizzo formulate dalla Camera di Commercio e coerenti con le norme statutarie dell'Azienda e con le indicazioni di cui alla Circolare ministeriale n. 3612/C del 26 luglio 2007.

Con riferimento all'analisi delle voci che compongono il preventivo

stesso, il Collegio rileva che le principali voci di ricavo sono rappresentate dalle seguenti "risorse proprie":

➤ **Proventi da servizi** per euro 491.500,00 – di cui:

€ 226.500,00 derivanti dall'attività di locazione dell'immobile di proprietà dell'Azienda;

€ 35.000,00 derivanti dalle prestazioni accessorie all'attività di locazione (servizi WTC a consumo);

€ 230.000,00 derivanti dalle attività svolte a supporto ed organizzazione di altre Aziende Speciali o di altre Società nazionali ed internazionali.

➤ **Altri proventi o rimborsi** per euro 60.000,00 per i ricavi da servizi di promozione commerciale ed internazionalizzazione in collaborazione con la Società Liguria International.

➤ **Contributo camerale** per € 300.000,00 preventivato in base ai progetti e alle iniziative programmate.

I **Ricavi totali** risultano pari ad euro 851.500,00 con un Incremento del 32,09% rispetto a quelli del 2018 ed in pareggio con i Costi totali che, a loro volta, si suddividono in "costi di struttura" e "costi istituzionali".

Per quanto attiene al **costi di struttura**, il Collegio, nel precisare che si tratta delle spese per organi istituzionali, per il personale e di funzionamento, rileva che l'accantonamento del **TFR** è incluso tra le spese del personale e che le voci sono rappresentate da:

➤ **Spese per Organi istituzionali** per euro **18.500,00**

Si riferiscono ai compensi per l'Organo Amministrativo e per l'Organo di Controllo. Tale voce non subirà variazioni rispetto all'esercizio precedente.

➤ **Spese per il Personale** per euro **163.000,00**

Rispetto all'esercizio precedente si rileva una previsione di decremento di tale spesa del 34,27%. La riduzione del costo del personale previsto per il 2019 è dovuta alla cessazione del rapporto di lavoro con due dipendenti.

➤ **Spese di funzionamento** per euro **165.000,00**

